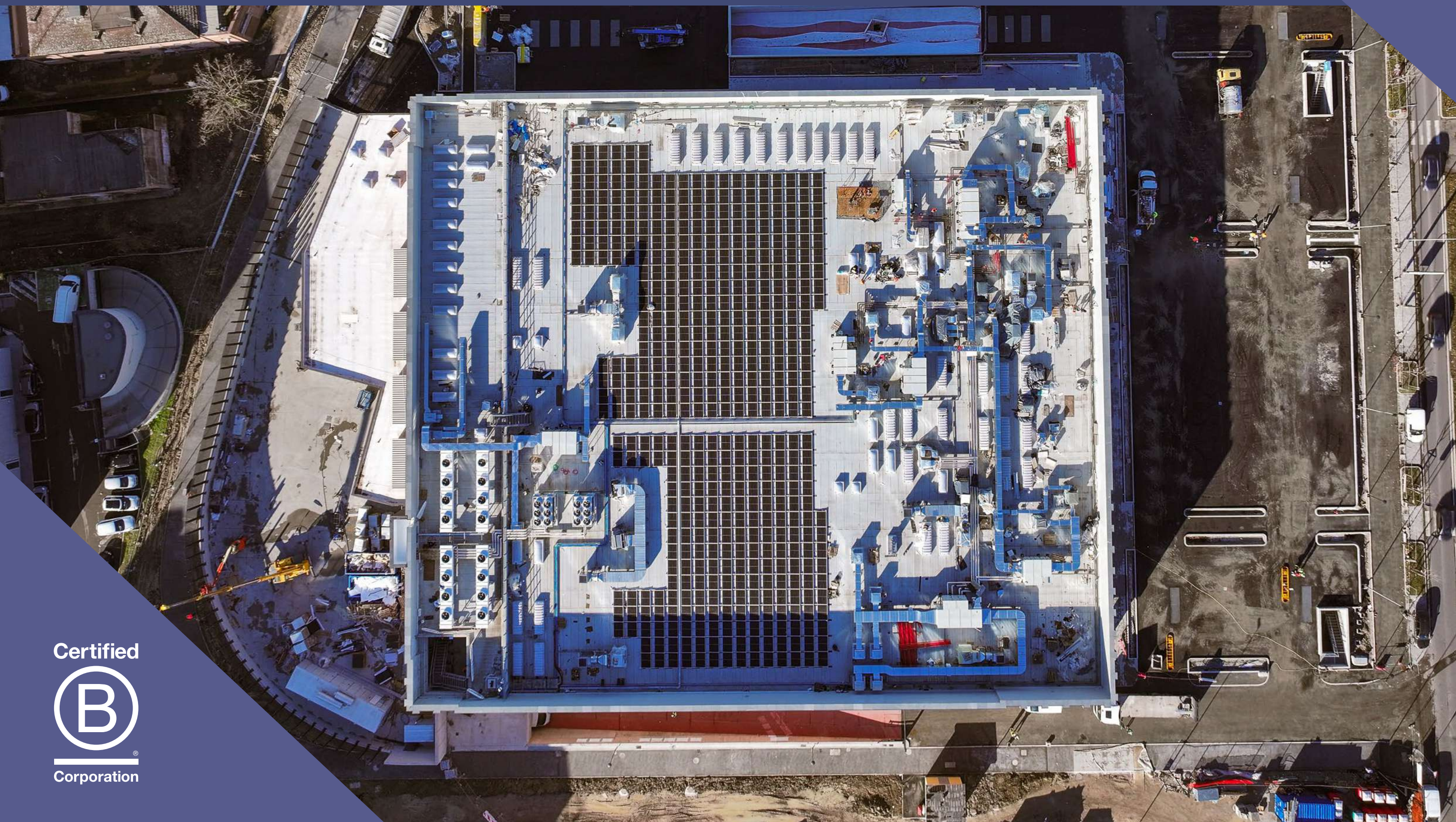


Report di sostenibilità 2024



Certified



Corporation

Indice



03	Lettera agli stakeholder	04	Roadmap
05	Chi siamo	06	B Corp
07	Nota metodologica	08	Analisi di materialità
16	Governance 21 Società Benefit 23 Qualità e Sicurezza del prodotto 24 Etica e integrità del business 26 Gestione della catena di fornitura 29 Creazione di partnership strategiche 32 Privacy e sicurezza dei dati	34	Social 37 Salute e Sicurezza sul lavoro 41 Diritti Umani 43 Sviluppo del capitale umano 47 Formazione 49 Attrazione e retention di talenti 51 Comunità locali e associazioni benefiche 53 Rapporti con le scuole e le istituzioni del territorio
56	Ambiente 62 Efficientamento energetico 63 Materiali da costruzione 71 Strategie per il clima 73 Gestione dell'impatto ecologico 80 Gestione della risorsa idrica 83 Ecodesign	86	Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG
		89	Indice dei contenuti GRI



Lettera del presidente agli stakeholder



Cari lettori,

eccoci arrivati a presentare il nostro secondo Report di Sostenibilità. Anche il 2024 è stato un anno pieno di risultati e nuove iniziative, soprattutto in ambito ambientale e di impegno verso la comunità e le associazioni del territorio.

Innanzitutto, nell'aprile 2024 abbiamo ottenuto la Certificazione B CORP con un fantastico punteggio di 108.4, ben superiore alla soglia minima per la certificazione. Sempre quest'anno abbiamo iniziato i percorsi per l'ottenimento del Rating ECOVADIS e per la Certificazione ISO 45001:2023, che sono si conclusi entrambi con successo nel primo semestre 2025.

Questi risultati ci rendono orgogliosi, ma sono solo il punto di inizio di un progetto più ampio che l'azienda ha in programma nei prossimi anni.

Oltre a portare avanti pratiche per la riduzione dei consumi energetici e per l'acquisto di materiali ecosostenibili, stiamo indirizzando sempre di più il nostro Core Business verso lavori che garantiscano il rispetto di elevati standard ambientali e sociali.

Proprio nell'anno 2024 abbiamo iniziato, per conto della committente Immobiliare Beneficium, il progetto di riqualificazione e valorizzazione di Palazzo dell'Agricoltore, edificio storico di Parma, che ha tra i vari obiettivi l'ottenimento delle certificazioni di sostenibilità LEED e WELL.

Siamo orgogliosi di poter realizzare proprio nella nostra città questo progetto, simbolo di inclusività e ospitalità sostenibile, perché rispecchia proprio i valori in cui Mingori crede e sostiene: supporto alla comunità e valorizzazione del proprio territorio.

Sempre in quest'ottica, Mingori ha collaborato con le scuole del territorio per promuovere progetti sostenibili ed è diventato Socio del Consorzio KilometroVerde Parma, realtà locale che promuove lo sviluppo di aree verdi e la riforestazione di aree urbane.

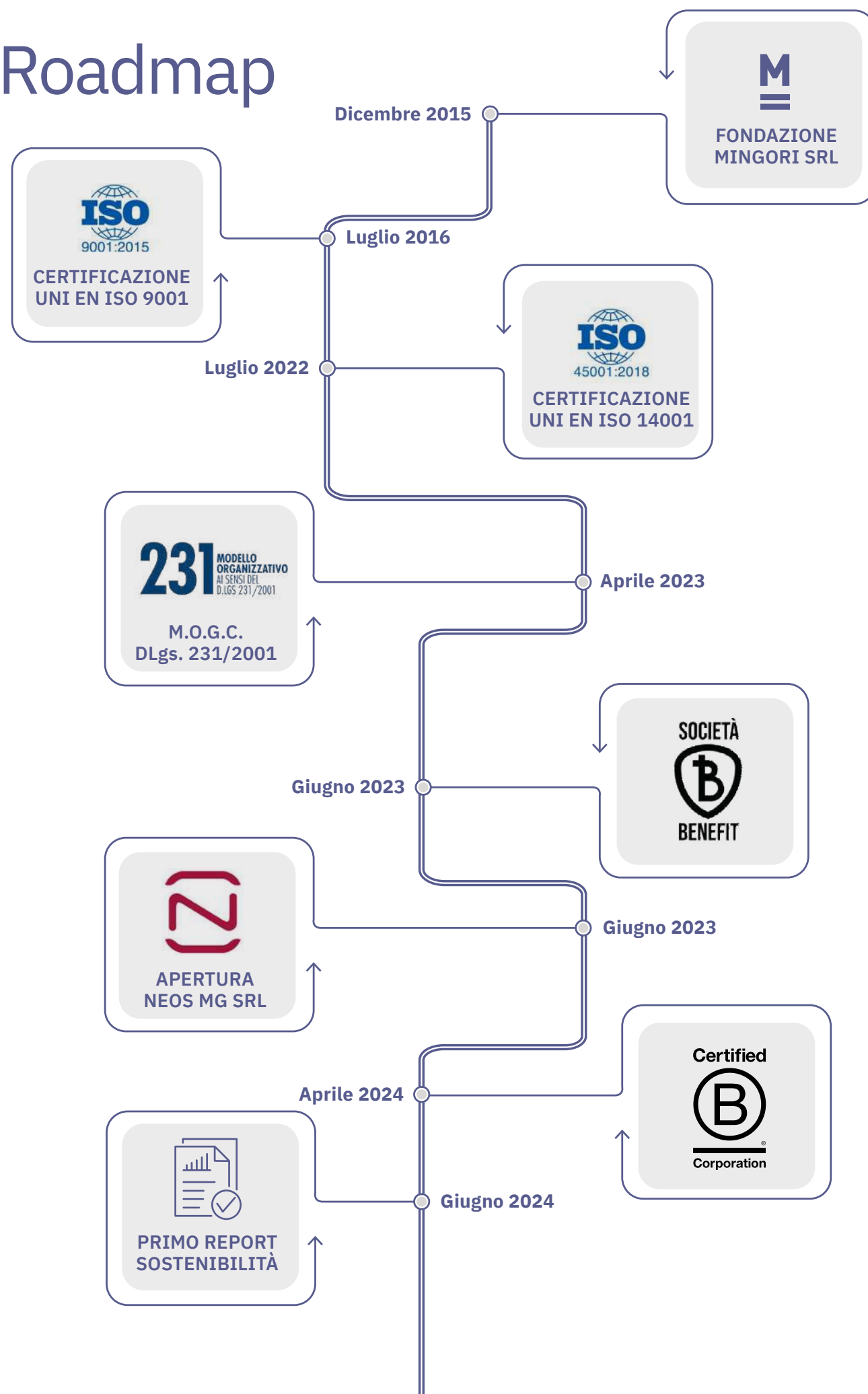
A livello societario, Il Gruppo Mingori cresce e con lui anche suo il team di lavoro. Il benessere nei nostri collaboratori è fondamentale per crescere e lavorare in un ambiente di lavoro sano e produttivo. Proprio per questo nel 2024 abbiamo iniziato il percorso per l'adozione di un sistema di Welfare Aziendale e l'implementazione di attività di Team Building. A riprova di quanto sopra, è stata presa anche la decisione di rinnovare con un'importante ristrutturazione l'headquarter del Gruppo Mingori, che nel 2025 vedrà la creazione di spazi totalmente rinnovati e più adatti alle esigenze contemporanee di un ambiente di lavoro.

Queste sono solo alcune delle iniziative che Mingori ha intrapreso e che porterà avanti passo dopo passo per migliorare il proprio impatto verso ambiente e Stakeholders e contribuire aad un mondo migliore per le future generazioni.

Per noi del Gruppo Mingori, generare un impatto positivo su società e ambiente è da sempre un presupposto fondamentale del "fare impresa".

Riccardo Mingori
Presidente Mingori Srl

Roadmap



Chi siamo



Mingori Srl, anche “Mingori”, “Società” o “Azienda” d’ora in avanti nel presente documento, opera nel settore della costruzione di edifici residenziali e non residenziali, con riferimento al codice ATECO 41.00 identificativo dell’attività. Il Global Industry Classification Standard (GICS) individua il business dell’organizzazione come appartenente al settore: Construction & Engineering.

La famiglia Mingori opera nel settore edile da cinque generazioni. È infatti nel 1895 che Domenico Mingori costituisce la prima impresa edile autonoma. Nel tempo l’Azienda si è specializzata nelle attività di opere edili ed impiantistiche di ogni genere, in qualità di General Contractor, attraverso la progettazione e ingegnerizzazione di opere edili generali e specialistiche in ambito civile, industriale e commerciale. Mingori realizza chiavi in mano qualsiasi tipologia di edificio, sia pubblico che privato, anche di grandi dimensioni. L’acquisita capacità tecnologica, la consolidata dimensione imprenditoriale, la collaborazione di professionisti esperti e la riconosciuta solidità economica consentono alla Mingori di affiancarsi come partner d’eccellenza per progettazioni integrate, o intervenire su opere già edificate per realizzare adeguamenti antisismici, efficientamenti energetici o ristrutturazioni.

MISSION

Acquisiamo, condividiamo e completiamo progetti industriali, commerciali, residenziali e pubblici caratterizzati da grande innovazione e alta qualità.

Costruiamo nell’ottica del massimo risparmio energetico, impiegando tecnologie e materiali di ultima generazione.

Operiamo nel rispetto totale delle normative per la sicurezza, attraverso il continuo aggiornamento del nostro personale e il corretto impiego delle attrezzature di cantiere.

Rispettiamo l’ambiente e chiediamo ai nostri partner di fare altrettanto, collaborando per migliorarlo.

VISION

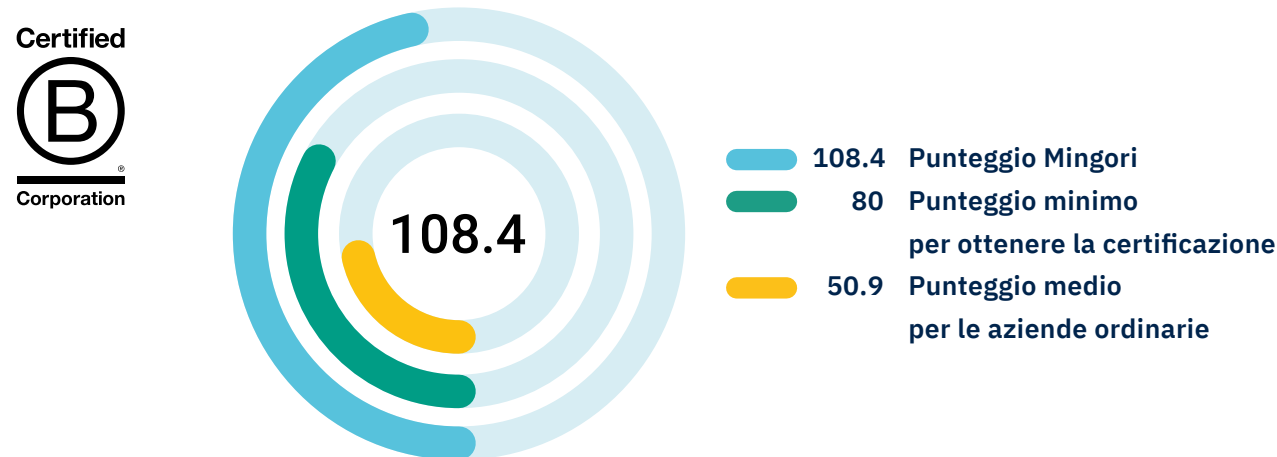
Promuovere il cambiamento, partecipando a creare un mondo più interconnesso, resiliente ed efficiente.

B Corp

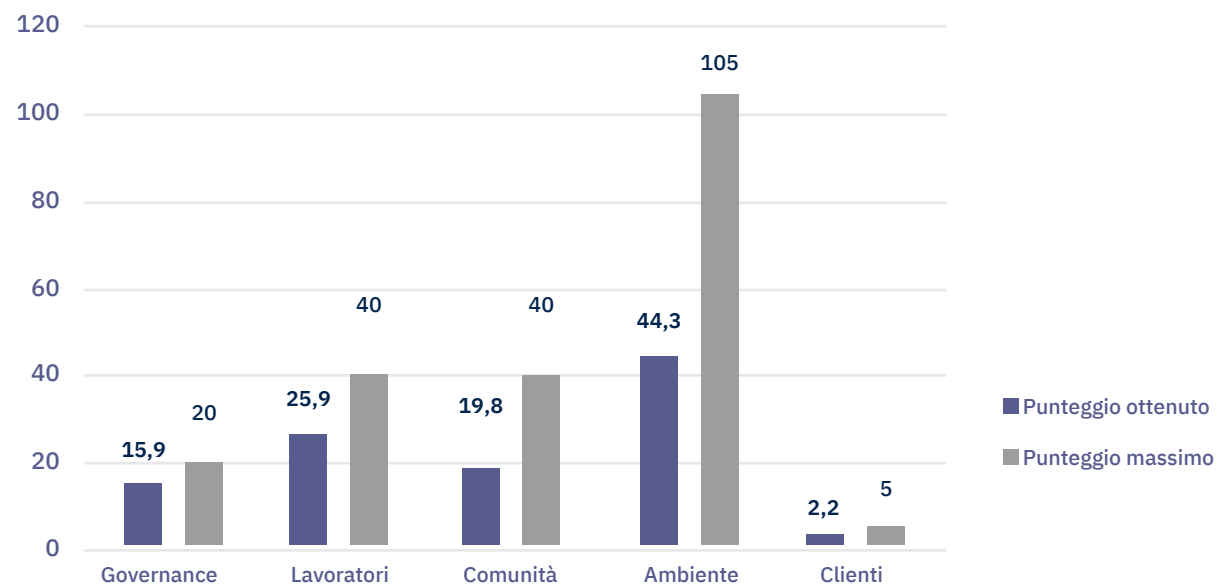
Ad aprile 2024, Mingori ha ottenuto la Certificazione B Corporation con il punteggio di 108.4, diventando parte di un movimento globale di imprese che utilizzano il business come una forza positiva a favore di un'economia inclusiva, equa e rigenerativa. Questa certificazione riflette l'impegno dell'Azienda a operare non solo per il profitto, ma anche per il bene comune, promuovendo il benessere della società e la tutela dell'ambiente attraverso scelte e azioni quotidiane.

La Certificazione B Corp valuta le imprese sulla base delle loro performance sociali e ambientali, della trasparenza e della responsabilità, riconoscendo le realtà che si dedicano a generare un impatto positivo per i dipendenti, l'ambiente e la comunità di riferimento attraverso iniziative concrete e mirate.

Il grafico seguente mostra la performance di Mingori nelle cinque aree di interesse valutate dal B Impact Assessment: Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti.



Il grafico seguente presenta in dettaglio i punteggi ottenuti da Mingori nelle diverse aree di valutazione previste dall'Assessment (B Impact Assessment) per l'ottenimento della certificazione B Corp.



Nota metodologica

La presente edizione del Report di Sostenibilità contiene informazioni e dati relativi a Mingori Srl, Società a Responsabilità Limitata, la cui sede legale e operativa è in Via Provesi 3A, 43123 Parma (PR). L'Azienda è operante unicamente in Italia e la rendicontazione avviene per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, periodo coincidente con quello della relazione finanziaria annuale. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale.

La seguente nota metodologica contiene gli strumenti per comprendere le specifiche caratteristiche di questo Report di Sostenibilità e vuole fornire al lettore gli strumenti per orientarsi nello spazio della rendicontazione contenente metriche ed indici identificati, calcolati e riportati sulla base degli standard GRI, utilizzati per la stesura di questo documento. Il Report di Sostenibilità di Mingori Srl è stato redatto con l'obiettivo di comunicare agli stakeholder le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale.

La Relazione è predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015) e costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio 2024 di Mingori Srl. Tale Relazione è stata predisposta a dimostrazione dell'impegno verso una rendicontazione che permetta la comprensione del business, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto delle attività nelle tre dimensioni ESG. Per la redazione della presente Relazione, Mingori ha considerato i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative), quali: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità.

Tale Relazione è stata redatta in riferimento agli Standard GRI 2021. Alla fine del documento è riportato l'Indice dei contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento. La finalità del presente documento è quella di riportare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi che Mingori intende raggiungere con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso, rispetto ai risultati dell'analisi di materialità svolta. Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2023 e 2022.

Si segnala che, nella presente edizione del Report di Sostenibilità, i dati e gli indicatori relativi ad Energia (serie GRI 402) ed Emissioni (serie GRI 305) per gli anni 2022 e 2023 presentano valori differenti rispetto alla precedente edizione del Documento. Tale differenza deriva dal fatto che è stata considerata l'ultima versione dei coefficienti di conversione per il calcolo dei dati relativi ad Energia ed Emissioni.

Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo dell'energia market e location based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna ed European Residual Mixes AIB Report. I dati relativi all'energia, acqua e rifiuti sono relativi anche ai cantieri attivi durante il 2024 nelle province di Parma, Lodi, Modena e Salerno. Mingori dichiara che il proprio Report di Sostenibilità non è stato sottoposto ad assurance da enti di competenza esterni. Per qualsiasi domanda relativa alle informazioni contenute in questo Report, è possibile scrivere al seguente indirizzo: info@mingorisrl.com.

Analisi di Materialità

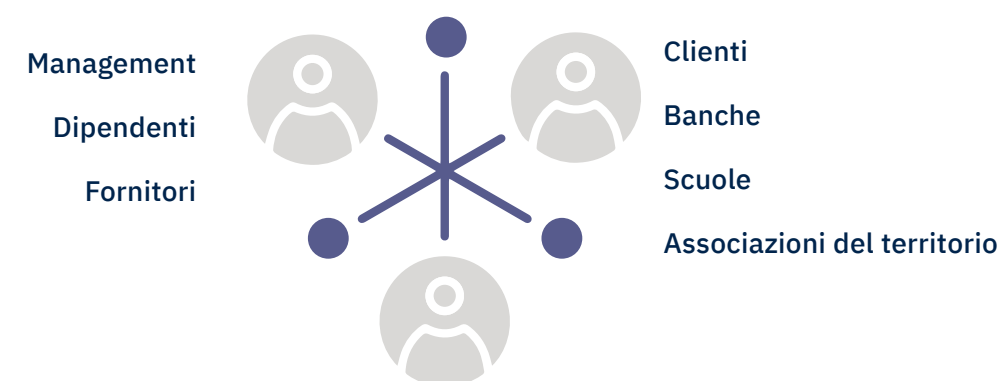


Attraverso l'attività di reporting, Mingori intende misurare, valutare e comunicare in modo responsabile e trasparente ai propri *stakeholder* (ovvero gli individui o i gruppi di interesse che a vario titolo sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell'organizzazione) gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle proprie attività di business. A tale scopo, Mingori ha condotto un'analisi di materialità che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti connesse alle diverse operazioni e relazioni, anche a livello della propria catena del valore, da rendicontare all'interno del Report di Sostenibilità. L'esito di tale processo è funzionale anche alla definizione di obiettivi di miglioramento e all'implementazione di soluzioni volte a rendere le proprie operazioni più sostenibili.

L'attuale contesto del reporting di sostenibilità, così come delineato dai GRI Standards e dal nuovo standard unico europeo European Sustainability Reporting Standards sviluppato dall'European Financial Regulation Advisory Group (EFRAG), prevede lo studio di due diverse prospettive di rilevanza (*double materiality*): la prospettiva dell'*impact materiality* e la prospettiva della *financial materiality*. Ai fini della redazione della precedente edizione del Report di sostenibilità, Mingori ha condotto un'analisi di materialità secondo la prospettiva dell'*impact materiality*, la quale prevede che una questione di sostenibilità è rilevante se dà luogo ad impatti significativi (negativi o positivi, effettivi/attuali o potenziali) sulle persone e/o sull'ambiente causati dalle operazioni e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore nel breve, medio o lungo termine.

Processo di determinazione dei temi materiali

Poiché l'impact materiality considera gli impatti sulle persone e sull'ambiente, un primo fondamentale step dell'analisi di materialità ha riguardato l'individuazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse al fine di comprenderne gli interessi e le priorità. Questa fase, denominata *stakeholder engagement*, ha permesso a Mingori di individuare i propri principali portatori di interesse, sia interni che esterni, ovvero:



Al fine di cogliere a pieno le attuali sfide e opportunità ESG legate al proprio settore di riferimento, ovvero *Engineering & Construction Services* è stata condotta un'analisi di contesto che ha permesso di individuare i principali trend di sostenibilità del settore in cui Mingori opera. Sono stati ricercati i temi rilevanti di sostenibilità del settore riconosciuti a livello internazionale attraverso strumenti quali il Sustainability Yearbook 2023 di S&P Global, il Materiality Finder del Sustainable Accounting Standards Board (SASB) e l'ESG Industry Materiality Map dell'MSCI. I temi così individuati sono stati analizzati e discussi con la direzione di Mingori che ha poi proceduto designando quelli ritenuti maggiormente rilevanti per il contesto in cui l'azienda opera.

La tabella seguente riporta i temi materiali, revisionati e approvati dal massimo organo di governo, suddivisi in base alla dimensione ESG di appartenenza. Partendo quindi dalle tematiche materiali individuate è possibile riflettere gli impatti negativi o positivi, attuali o potenziali causati dalle operazioni e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore rispetto alle tematiche materiali ESG. Per impatto attuale si intende un impatto che è presente per l'organizzazione, per potenziale invece si intende un impatto che potrebbe generarsi, nel caso di specifiche condizioni, ma il cui accadimento non è avvenuto e pertanto non attuale. Infine, i temi materiali suddivisi nelle tre dimensioni ESG sono stati associati a ciascuna finalità di beneficio comune, inserita all'interno dello Statuto Societario.

Tabella. Elenco dei temi materiali ESG sottoposti ad analisi

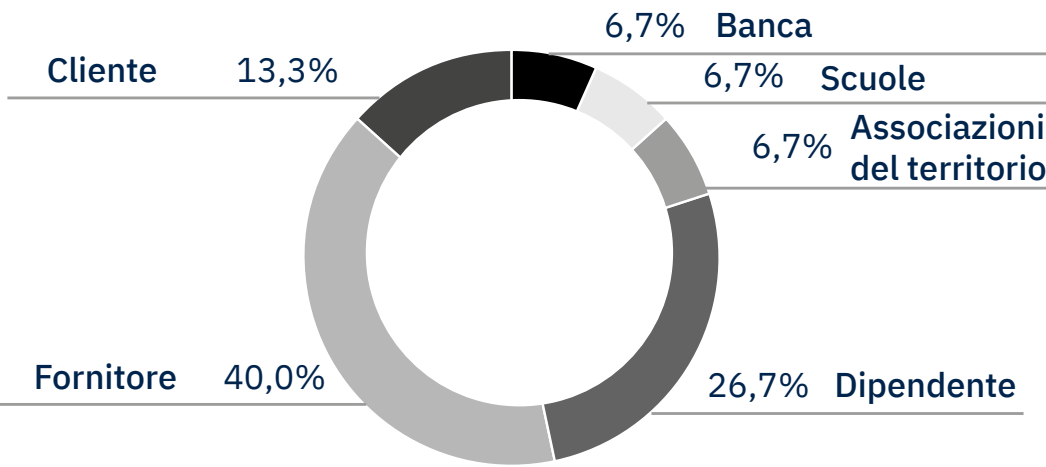
AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 ENVIRONMENT	Efficientamento energetico	Positivo	Implementazione di misure e soluzioni tecnologiche volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici, riducendone così gli impatti ambientali ed economici	Attuale	3° e 4° finalità di beneficio comune
		Negativo	Interruzione dell'impiego di soluzioni volte all'efficientamento energetico degli edifici, con generazione di impatti ambientali non più positivi, perdita di competitività e potenziali conseguenti svantaggi economici	Non attuale e potenziale	
	Materiali da costruzione	Positivo	Selezione ed impiego di materiali da costruzione di qualità, in possesso di certificazioni di prodotto, preferendo quelli a minor impatto sull'ambiente e con certificazioni ambientali	Attuale	3° e 5° finalità di beneficio comune
		Negativo	Acquisto preponderante di materiali da costruzione privi di certificazioni ambientali e con elevati impatti anche in termini di sostanze chimiche nocive in essi contenute	Non attuale e potenziale	
	Strategie per il clima	Positivo	Adozione di misure volte a mitigare le emissioni di gas serra derivanti dalle attività aziendali e dagli edifici realizzati al fine di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale	3° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancanza di strategia per il clima con una conseguente mancanza di riduzione dell'impatto in termini di emissioni di gas serra continuando a contribuire in egual modo al cambiamento climatico	Non attuale e potenziale	
	Gestione dell'impatto ecologico	Positivo	Implementazione di strategie volte al monitoraggio e alla gestione responsabile dei rifiuti generati e delle risorse naturali sfruttate	Attuale	3° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancanza di procedure volte alla gestione dei rifiuti prodotti e sfruttamento non consapevole delle risorse naturali con potenziali conseguenze di impatto e inquinamento ambientale, sanzioni normative e rischi per la salute	Non attuale e potenziale	
	Ecodesign	Positivo	Sviluppo di pratiche integrate per la progettazione e costruzione di edifici in riferimento a standard che ne valutino anche l'impatto ambientale, come ad esempio la certificazione LEED	Attuale	3° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancanza di considerazione di parametri e pratiche di Ecodesign per la progettazione e costruzione di nuovi edifici	Non attuale e potenziale	

AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 SOCIAL	Salute e Sicurezza sul lavoro	Positivo	Implementazione e/o mantenimento di un Sistema di Gestione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di promuovere azioni per monitorare e ridurre gli infortuni, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori all'adozione di comportamenti responsabili	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancanza di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro con un conseguente aumento del rischio di incidenti e relative conseguenze per i lavoratori	Non attuale e potenziale	
	Diritti Umani	Positivo	Rispetto dei diritti dei lavoratori e osservanza delle normative applicabili in materia di tutela dei diritti umani fondamentali	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancanza di politiche aziendali riferite ai diritti umani e dei lavoratori	Non attuale e potenziale	
	Sviluppo del capitale umano	Positivo	Coinvolgimento, valorizzazione e crescita delle proprie risorse umane, anche attraverso la gestione e l'organizzazione della formazione e l'aggiornamento delle competenze, al fine di accrescerne il valore professionale e personale e accelerando al tempo stesso i progressi verso gli obiettivi dell'organizzazione	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		Negativo	Svolgimento della sola formazione obbligatoria senza incentivare la formazione trasversale e lo sviluppo professionale con conseguente scarsa motivazione della forza lavoro, riduzione produttività e performance, con possibile aumento della rotazione del personale	Non attuale e potenziale	
	Attrazione e retention di talenti	Positivo	Adozione di strategie e pratiche volte a garantire la creazione, la valorizzazione e il mantenimento di un capitale umano diversificato e impegnato mediante l'acquisizione e la conservazione delle migliori risorse umane per le finalità aziendali	Attuale	1° finalità di beneficio comune
		Negativo	Interruzione o assenza di strategia aziendale volta ad attrarre e trattenere personale qualificato, con potenziale riduzione della soddisfazione dei lavoratori, minore produttività	Non attuale e potenziale	
	Comunità locali ed associazioni benefiche	Positivo	Contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle Comunità in cui l'azienda opera, attraverso la promozione di relazione e di iniziative a sostegno di associazioni benefiche e culturali del territorio ed investimenti economici	Attuale	6° e 7° finalità di beneficio comune
		Negativo	Assenza di relazioni e/o collaborazioni con la Comunità in cui l'azienda opera con conseguente perdita di opportunità di sviluppo, collaborazioni vantaggiose, supporto pubblico a iniziative aziendali e nuove opportunità di mercato	Non attuale e potenziale	

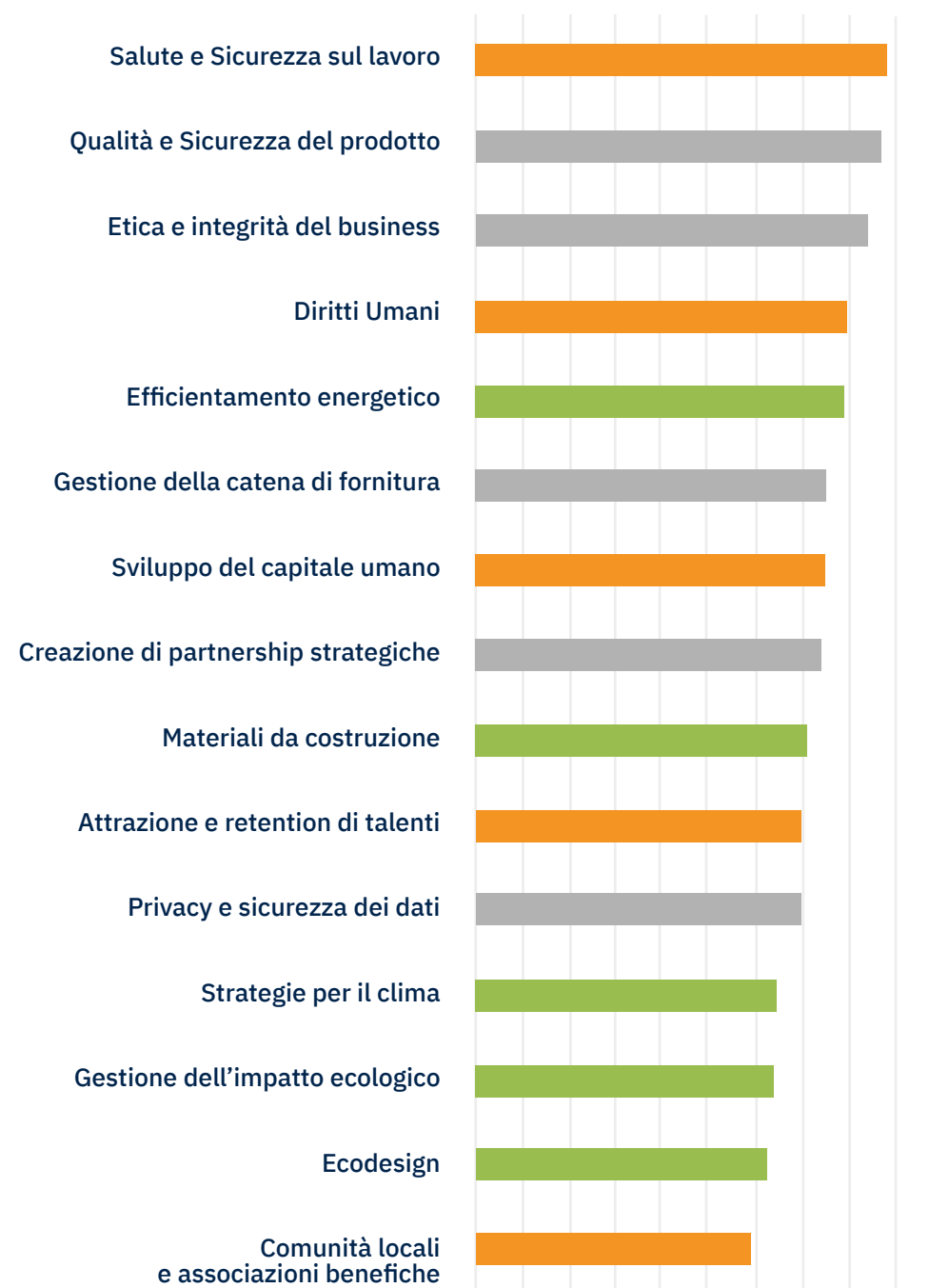
AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/ NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 GOVERNANCE	Qualità e Sicurezza del prodotto	Positivo	Creazione e realizzazione di progetti edili dagli elevati standard di sicurezza e qualità in termini di affidabilità, durabilità, efficienza, conformità normativa dei progetti e sicurezza degli utenti finali	Attuale	5° finalità di beneficio comune
		Negativo	Non presenza di un sistema di Gestione della Qualità e della Sicurezza dei progetti edili realizzati, con un potenziale aumento dei rischi per la sicurezza del prodotto e delle persone	Non attuale e potenziale	
	Etica e integrità del business	Positivo	Conduzione di tutte le attività di business nel rispetto dei principi di etica e integrità nella condotta aziendale quali legalità, trasparenza, responsabilità, correttezza e imparzialità, anche attraverso la sensibilizzazione interna ed esterna rispetto a tali tematiche e in linea con l'essere una Società Benefit	Attuale	Trasversale
		Negativo	Adozione di un modello di business non allineato a questioni di etica, integrità, responsabilità e trasparenza aziendale con potenziali risvolti negativi in termini di reputazione da parte di clienti e collaboratori	Non attuale e potenziale	
	Gestione della catena di fornitura	Positivo	Valutazione dei fornitori oltre che su qualità, affidabilità e condizioni economiche, anche in merito alle performance e ai rischi di natura sociale e ambientale, con l'obiettivo di garantire un processo di approvvigionamento responsabile, in particolare in riferimento a materiali	Attuale	2° finalità di beneficio comune
		Negativo	Interruzione della valutazione e gestione dei rischi ESG legati alla propria supply chain con potenziale esposizione a interruzioni o rallentamenti della fornitura, rischi normativi, perdita di opportunità di business e concorso alla generazione di impatti negativi	Non attuale e potenziale	
	Creazione di partnership strategiche	Positivo	Ricerca e creazione di partnership strategiche e di valore con clienti, fornitori e altre imprese, con l'obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate allo sviluppo sostenibile	Attuale	2° finalità di beneficio comune
		Negativo	Mancata attenzione rivolta alla creazione di partnership strategiche con una conseguente potenziale rinuncia ad opportunità di business orientate allo sviluppo sostenibile, accesso a nuovi mercati, tecnologie e risorse e condivisione di pratiche e iniziative sostenibili	Non attuale e potenziale	
	Privacy e sicurezza dei dati	Positivo	Implementazione di un sistema di gestione e prevenzione dei rischi riferito alla sicurezza informatica a protezione dei dati dell'azienda e di tutte le parti interessate, mantenuto sempre aggiornato	Attuale	/
		Negativo	Mancanza o non aggiornamento efficace del sistema di protezione dati informatici con conseguenti potenziali rischi di violazione della privacy e perdita di dati sensibili	Non attuale e potenziale	

Gli stakeholder individuati durante la fase di *stakeholder engagement* sono stati coinvolti e consultati attraverso la somministrazione di un questionario, al fine di stabilire l'impatto generato da Mingori in relazione a ciascun tema materiale. I risultati della survey ESG, attraverso la quale ciascun tema materiale è stato votato su una scala da 1 a 5 sulla base della significatività dell'impatto legato all'attività di Mingori in relazione al tema stesso, hanno permesso di stabilire la priorità delle questioni di sostenibilità.

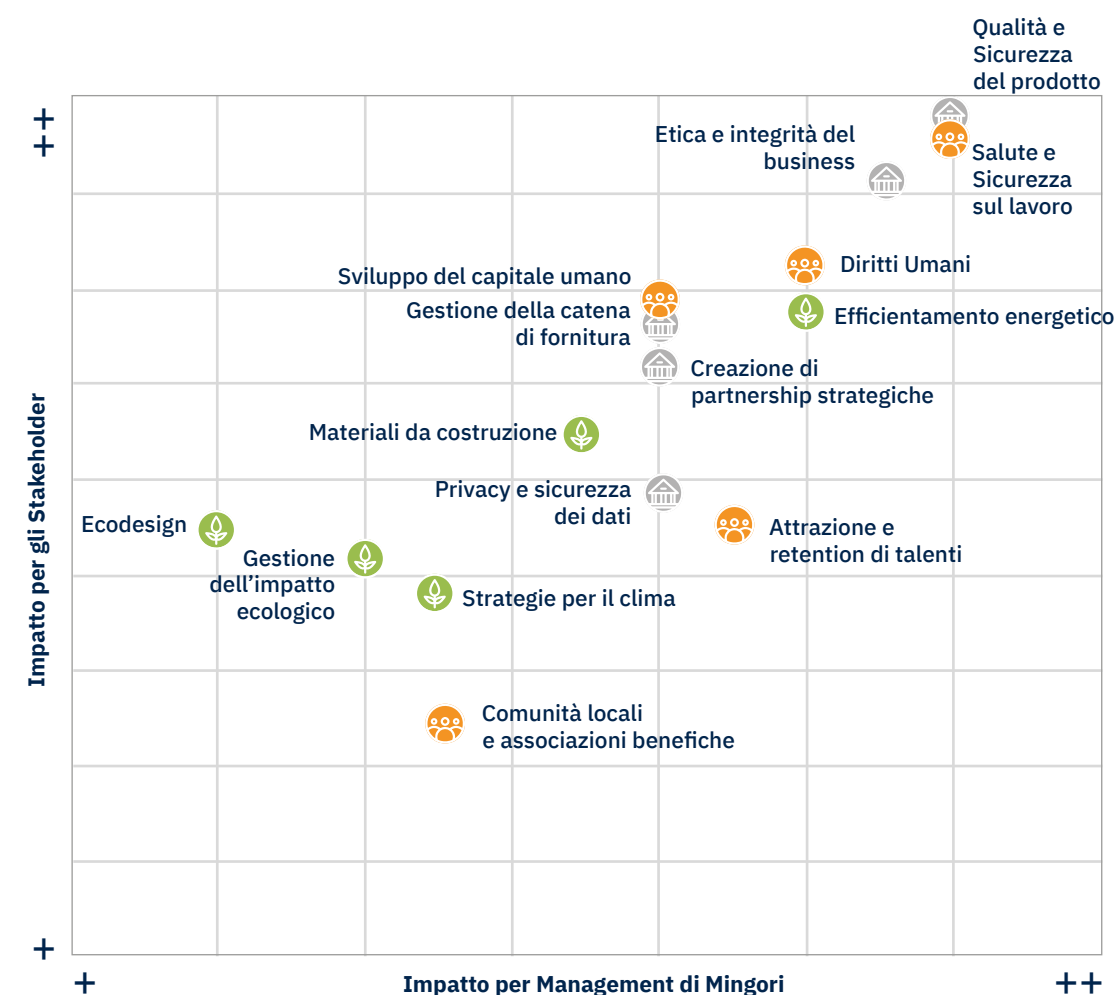
La distribuzione percentuale degli stakeholder esterni e interni (dipendenti) che hanno partecipato al questionario ESG è riportata nel seguente grafico:



Nel grafico sottostante sono riportate le 15 tematiche materiali in ordine di impatto, dal più alto al più basso:



L'output finale dell'Analisi di Materialità consiste in un grafico a dispersione detto *Matrice di Materialità* riportato qui di seguito, che consente di visualizzare la priorità dell'impatto legato a ciascun tema materiale per gli stakeholder interni ed esterni (asse delle ordinate) e per l'Azienda (asse delle ascisse).



La Direzione di Mingori ha approvato i temi materiali selezionati per l'Azienda, dopo una attenta valutazione dei risultati dell'Analisi di Materialità.

Nel 2024, l'approfondimento del quadro normativo e di mercato, unitamente all'analisi delle dinamiche interne all'organizzazione, ha confermato la pertinenza e l'attualità dei temi materiali già emersi nell'anno precedente. Le priorità strategiche dell'Azienda si mantengono pertanto allineate alle aspettative espresse dagli stakeholder e coerenti con il modello di creazione di valore adottato. Tali evidenze supportano la conferma della presente Analisi di materialità, confermando così la validità dei temi materiali già individuati.



Governance



Mingori è una Società a Responsabilità Limitata costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Parma. Mingori ha adottato una forma di Amministrazione composta da un Consiglio di Amministrazione e adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria dell'Azienda. La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2024 comprende:

- **Il Consiglio di Amministrazione che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;**
- **Revisore Indipendente:** è responsabile per la revisione legale dei bilanci;
- **L'Organismo di Vigilanza:** istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;

Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Mingori si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge e mantengono la loro carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, fino alla revoca. Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste per legge, nonché gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Gli amministratori hanno diritto al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice civile.

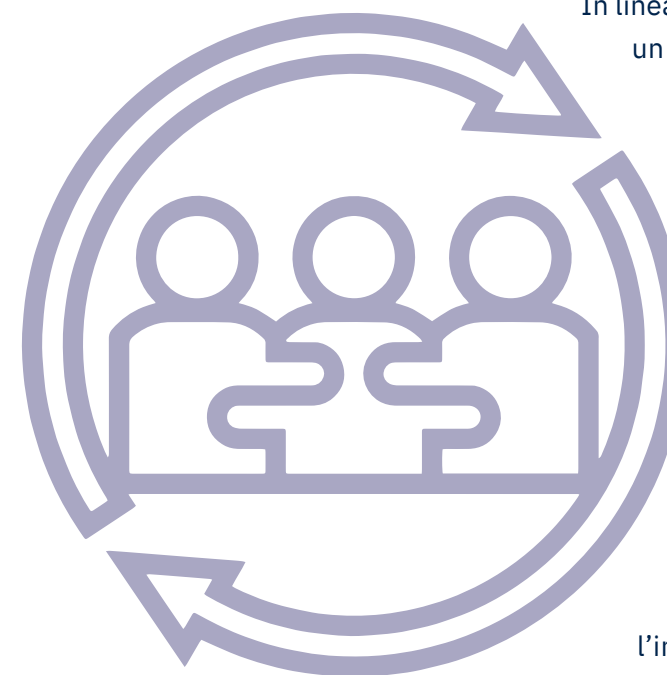
Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I componenti del Consiglio di Amministrazione, sono riportati nella tabella seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Componente	Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/Non esecutivo
Mingori Riccardo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	uomo	> 50	Esecutivo
Mingori Corrado	Consigliere	uomo	> 50	Esecutivo
Mingori Michele	Consigliere	uomo	< 30	Esecutivo

Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'organizzazione.

Nello svolgimento di ogni attività Mingori opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche solo potenziale, che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda e nel pieno rispetto delle norme descritte anche all'interno del Codice Etico della Società e del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01.



In linea generale, l'organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico, dove i conflitti di interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di governance. Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di informare il consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento. Nel periodo di rendicontazione riferito all'anno 2024 non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.

Per quanto concerne la Governance di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione di Mingori riconosce l'importanza della sostenibilità come parte integrante della strategia aziendale. Mingori ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia ed il percorso di

sostenibilità, per perseguire lo Sviluppo Sostenibile. Il **Report di Sostenibilità** annuale è elaborato attraverso un processo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne e la Direzione. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti.

Tale documento viene predisposto dalla Società in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle **Società Benefit** (L. 208/2015) e approvato dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente al Bilancio finanziario, costituendo a tutti gli effetti un allegato dello stesso. Durante tale seduta di approvazione, il Consiglio di Amministrazione valuta attentamente i risultati presenti nella presente Relazione e li utilizza anche per indirizzare le decisioni strategiche. Questo processo di revisione e approvazione riflette l'impegno del massimo organo di governo di voler integrare la sostenibilità nel modello di business della Società,

con l'intento di creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti. Anche in virtù di confermare tale impegno da parte del Consiglio di Amministrazione, Mingori è diventata Società Benefit, il che si traduce in un impatto significativo a livello di governance dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione di Mingori ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti di sostenibilità al **Responsabile d'Impatto**, quale figura cruciale sia per il perseguimento degli obiettivi sociali, sia per garantire la trasparenza e la responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui la Società opera si occupa di rendicontare, migliorare e implementare gli obiettivi di sostenibilità connessi alle finalità di beneficio comune, identificando modalità e criteri di monitoraggio. A livello di ruolo e funzione, il Responsabile d'Impatto ha inoltre l'incarico di definire i compiti che consentano all'Azienda di essere amministrata nel giusto equilibrio tra gli interessi dei soci, il beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

È inoltre presente in azienda un Sustainability Manager che svolge il ruolo anche di RSPP e HSE Manager. Tale figura si occupa di supervisionare l'implementazione delle iniziative di sostenibilità, nonché di monitorare l'andamento delle performance. La condivisione verso il massimo organo di governo riguardo alla gestione degli impatti di sostenibilità dell'Azienda avviene attraverso incontri periodici.



Società Benefit

Mingori nel corso del 2023 ha modificato il proprio Statuto Societario, integrandovi le finalità di beneficio comune previste per le Società Benefit. Il modello relativo alle Società Benefit rappresenta un modello di impresa che nell'esercizio della propria attività, oltre allo scopo di generare profitto, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. Mingori da sempre cerca di attuare buone pratiche di governance aziendale come l'integrità, la trasparenza, l'onestà, la correttezza, la lealtà e la professionalità. Quelli appena nominati sono i principi che devono guidare la conduzione delle attività aziendali e degli affari, nel rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza e con la consapevolezza che comportamenti leciti ed integri siano il fondamento per un successo duraturo, costruito sulla fiducia di clienti, fornitori, investitori, dipendenti e comunità locale.

In particolare, le Società Benefit sono spinte da valori innovativi come il rispetto agli standard ambientali e sociali, integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di generare utili, lo scopo di avere un impatto positivo trasversale sulla società e sulla comunità in cui operano. Per beneficio comune si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Il modo trasparente di operare delle Società Benefit esprime il dovere di comunicare annualmente e riportare mediante i requisiti di uno standard completo, credibile e indipendente, i risultati che sono stati raggiunti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di un impatto sociale e ambientale positivo. La responsabilità delle Società Benefit si concretizza nell'impegno che mettono nel considerare l'impatto della Società sulla collettività e sull'ambiente, al fine di creare un risultato sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

In particolare, al fine di ottemperare ai requisiti normativi previsti dalla Legge del 28 dicembre 2015, n.208 commi 376-384, ed Allegati 4-5, Mingori ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento del B Impact Assessment. Lo score raggiunto è risultato essere superiore alla soglia degli 80 punti e risulta essere stato verificato e validato dall'ente esterno B Lab, che ha conferito a Mingori la Certificazione B Corp ad aprile 2024.



Infine, in ottemperanza al comma 380 della Legge che disciplina le Società Benefit è stato individuato il soggetto responsabile a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune. Tale figura coincide con un Consigliere Delegato del Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo è stato quello di rafforzare la struttura dell'organico societario, affidando ai soggetti responsabili il compito di supportare gli Amministratori nel perseguimento delle finalità di beneficio comune descritte all'interno dello Statuto societario, nonché di effettuare un monitoraggio delle attività da parte dell'Azienda. Mingori, in qualità di Società Benefit, si impegna ad avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Le finalità di beneficio comune, inserite all'interno del proprio Statuto Societario sono:

1. **Promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti formativi e altre attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei propri collaboratori e per fare crescere e attrarre persone di talento;**
2. **Ricerca e creazione di partnership strategiche di valore con i fornitori con l'obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate alla sostenibilità;**
3. **Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente, mediante l'introduzione di pratiche virtuose in azienda e la creazione di indicatori che permettano il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati;**
4. **Costante impegno a favore dello sviluppo di soluzioni che migliorino l'efficiamento energetico degli edifici;**
5. **Sviluppo e promozione di pratiche integrate per la progettazione e costruzione di edifici in riferimento a standard che ne valutino l'impronta ecologica come il sistema LEED, con l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali nei processi relativi all'edilizia;**
6. **Collaborazione con associazioni di categoria, enti di ricerca, scuole e università al fine di sviluppare iniziative orientate allo sviluppo sostenibile e volte al benessere delle comunità, con particolare focus al miglioramento delle pratiche costruttive degli edifici in tutti i suoi aspetti;**
7. **Promozione e sostegno a iniziative sociali e culturali del territorio come il supporto a enti non profit, fondazioni, enti del terzo settore con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone, in particolare nei confronti di persone in difficoltà e/o con problematiche di ogni tipo.**

Qualità e Sicurezza del prodotto

La strategia di Mingori prevede di orientare i propri investimenti sia al suo interno, consolidando la propria struttura organizzativa, sia verso l'esterno attraverso operazioni di natura strategica finalizzate a garantire il mantenimento di due fattori chiave particolarmente rilevanti per il settore di appartenenza: l'orientamento all'innovazione e la qualità dei servizi realizzati.

Mingori dispone di un Manuale Integrato della Qualità-Ambiente-Sicurezza in cui vengono definite le modalità e le specifiche con cui l'organizzazione dimostra la sua capacità di fornire servizi conformi ai requisiti regolamentari applicabili ed alle richieste dei clienti. La Direzione aziendale si prefigge il perseguimento di una Politica aziendale per la qualità focalizzata sulla soddisfazione dei propri clienti. L'impegno prioritario di Mingori è quello di realizzare servizi con elevate e costanti caratteristiche qualitative e di performance che soddisfino le esigenze dei clienti e consentano di conseguire e mantenere una posizione elevata in fatto di Qualità, chiave di continuità e di crescita. Mingori è certificata **UNI EN ISO 9001** e regolari audit interni vengono svolti da parte dell'Azienda in ambito Qualità e da parte dell'ente esterno di certificazione. Si segnala che nel corso del 2024 durante l'audit dell'ente di certificazione non sono state assegnate non conformità ma solamente alcuni suggerimenti di miglioramento. Per quanto riguarda i reclami, l'azienda dispone di una procedura per gestirli, monitorarli e implementare le opportune azioni correttive. Gli appalti gestiti da parte di Mingori hanno un impatto relativamente ad aspetti di Salute e Sicurezza, sia durante la fase di cantiere e realizzazione dell'opera che nelle fasi successive alla consegna dell'opera. Nel periodo di rendicontazione non si segnalano episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari che hanno comportato impatti negativi in ambito salute e sicurezza.



Etica e integrità del business

Mingori ritiene l'etica e l'integrità del business come prerequisiti fondamentali per il successo dell'impresa. La Società dispone di un **Codice Etico** aziendale che guida l'impresa nel prendere le decisioni. Il Codice Etico è uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale ed enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder e contribuisce alla creazione e al mantenimento di una cultura aziendale basata sull'integrità, sull'etica e sulla responsabilità. Tale documento è reso disponibile poiché pubblicato in una sezione dedicata sul sito web di Mingori.

Mingori ha adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01**, che copre i temi in merito a una serie di reati, tra cui quelli nei rapporti verso la pubblica amministrazione, reati di corruzione e sulla violazione delle normative di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del **D. Lgs. 231/01**. Inoltre, il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 include regole generali di condotta e protocolli più specifici, inclusi gli aspetti relativi alle attività di controllo che devono essere rispettate nello svolgimento delle relative attività, definite per prevenire la commissione di reati, tra l'altro, relativi alla corruzione.

Inoltre, è stato implementato un processo di segnalazione, denominato **Whistleblowing**. L'obiettivo del processo di Whistleblowing è di fornire un canale dedicato a dipendenti, clienti, fornitori ed altri business partner, per segnalare potenziali violazioni del Codice Etico, di policy e procedure aziendali, del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 o della legge, tutelando l'anonimato del segnalante. Mingori si è impegnata a diffondere la conoscenza sulla tematica del Codice Etico e del processo di Whistleblowing attraverso la pubblicazione sia interna che esterna di tali informative ed iniziative di formazione dedicate.

La Società si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti in tutte le sue attività; questo impegno riflette il costante focus sull'integrità, la trasparenza e l'etica aziendale, così come descritto all'interno del proprio Codice Etico. Mingori adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato favorire, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità e queste disposizioni sono disciplinate all'interno del Codice Etico aziendale. Durante il periodo di rendicontazione, Mingori conferma che non sono stati riscontrati episodi di corruzione, non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non sono stati intentati casi legali riguardanti corruzione contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante tale periodo di rendicontazione. Come descritto all'interno del Codice Etico Mingori riconosce la libera concorrenza, purché leale, quale fattore determinante per la crescita ed il costante miglioramento aziendale, confermando inoltre che durante il periodo di rendicontazione non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi antitrust in cui l'Azienda sia stata condannata.

Cassa Edile Awards 2024

Nel 2024 Mingori ha ottenuto un altro importante riconoscimento: la Società è risultata vincitrice del Bollino Cassa Edile Awards 2024. L'attestato è stato conferito dalla Cassa Edile di Parma per il comportamento virtuoso dell'Azienda Mingori nella categoria di riferimento.

Si tratta di un riconoscimento che valorizza l'impegno dell'azienda nel contrastare la concorrenza sleale, distinguendosi per il rispetto delle regole, dei contratti collettivi nazionali e dei lavoratori nel settore edile.



Gestione della catena di fornitura

La catena di fornitura di Mingori è caratterizzata dalla presenza di fornitori sia di beni che di servizi.

Per quanto riguarda i servizi in outsourcing, Mingori in qualità di General Contractor si avvale di fornitori che coprono tutta la catena di produzione, individuabili nelle seguenti principali categorie: progettazione, lavori edili (es: realizzazione carpenterie e murature, posa pavimenti, posa cappotti e tinteggiature, etc.), fornitura e posa serramenti, scavi e demolizioni, opere di urbanizzazione, gestione dei rifiuti, realizzazione di impianti elettrici e meccanici, assistenza e manutenzioni degli impianti e delle opere edili. Mingori, consapevole che i valori in cui crede possano essere pienamente rispettati solo se condivisi con tutti i propri partner commerciali, ha definito un **Codice di Condotta Fornitori** per meglio definire le proprie aspettative e linee guida di comportamento in ambito ESG nei confronti dei propri fornitori.

I principi descritti all'interno del codice di condotta fornitori sono:

- **Contrasto del lavoro minorile, lavoro forzato e obbligato;**
- **Divieto di qualsiasi forma di discriminazione, molestie e abusi sul lavoro;**
- **Impegno a garantire e mantenere un luogo di lavoro sano e sicuro;**
- **Rispettare la legislazione applicabile in materia di salari, benefit e orario di lavoro, etica e integrità del business;**
- **Conflitti di interesse e anticorruzione;**
- **proprietà intellettuale e privacy;**
- **Responsabilità nei confronti dell'ambiente.**

I principi descritti all'interno del Codice di Condotta Fornitori, pubblicato sul sito web di Mingori, sono stati integrati all'interno dei documenti contrattuali, ovvero gli ordini di acquisto. Per la redazione della precedente edizione del report di Sostenibilità, come azione di coinvolgimento dei fornitori, è stata condotta l'Analisi di Materialità, somministrando ai fornitori un questionario attraverso un link. In questa fase l'Azienda ha coinvolto sia fornitori di prodotti sia fornitori di servizi, selezionati basandosi sull'impatto strategico che il fornitore ha sul business di Mingori. Per quanto concerne la proporzione di spesa effettuata a favore di fornitori locali, in relazione alle attività di approvvigionamento di Mingori, è stata designata come sede dell'attività significativa l'ufficio di Parma (PR) in Emilia Romagna, che è anche l'headquarter dell'azienda.

Come definizione di acquisti per "area locale" l'azienda ha deciso di utilizzare la metrica del raggio di 80 km attorno al perimetro dell'organizzazione. Sono stati selezionati per l'analisi tutti fornitori di materiali diretti e servizi, attivi durante il triennio 2022-2024, che hanno rappresentato l'80% delle spese di fornitura dell'Azienda. Per calcolare le distanze chilometriche è stata considerata la sede del fornitore ove Mingori effettua l'acquisto.

L'infografica sottostante mostra le percentuali di spesa verso fornitori ubicati in Italia ed entro 80 km dalla sede di Parma (PR).

PERCENTUALE DEL VALORE DELLE SPESE PER FORNITORI LOCALI, PER AREA GEOGRAFICA

% DI SPESA
TRIENNIO 2022-2024



Mingori adotta un approccio di valutazione dei fornitori in ottica risk based.

I parametri considerati nella risk analysis riguardano tutte e tre le dimensioni ESG, in particolare: l'impatto relativo alla tipologia di prodotto/servizio in termini di potenziali impatti ambientali e di salute e sicurezza, area geografica del fornitore e distanza del fornitore dalla sede di Mingori. Dalla combinazione dei singoli livelli di rischio scaturisce un risk index finale che classifica i fornitori sulla base di 3 macro-livelli di rischio: basso, medio, alto. Sulla base del rischio iniziale individuato, l'Azienda implementa eventuali azioni di mitigazione. In particolare, è stata svolta un'analisi in riferimento alle certificazioni in ambito qualità, salute e sicurezza e ambiente possedute dai fornitori. I fornitori presi in esame sono quelli che hanno rappresentato almeno l'80% delle spese per gli acquisti nel triennio 2022-2024. La presenza di certificazioni è espressa come percentuale delle spese per fornitori che dispongono di certificazioni in ambito qualità, salute e sicurezza e ambiente. Inoltre, nel 2024 l'Azienda ha rivisto la valutazione in ambito Qualità dei propri fornitori, inserendo un punteggio premiante per i fornitori in possesso di certificazioni e che rientrano in determinati parametri, come la distanza inferiore agli 80 km dal cantiere di Mingori in cui hanno operato.

PERCENTUALE DEL VALORE DELLE SPESE PER FORNITORI CHE DISPONGONO DI CERTIFICAZIONI

TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONE

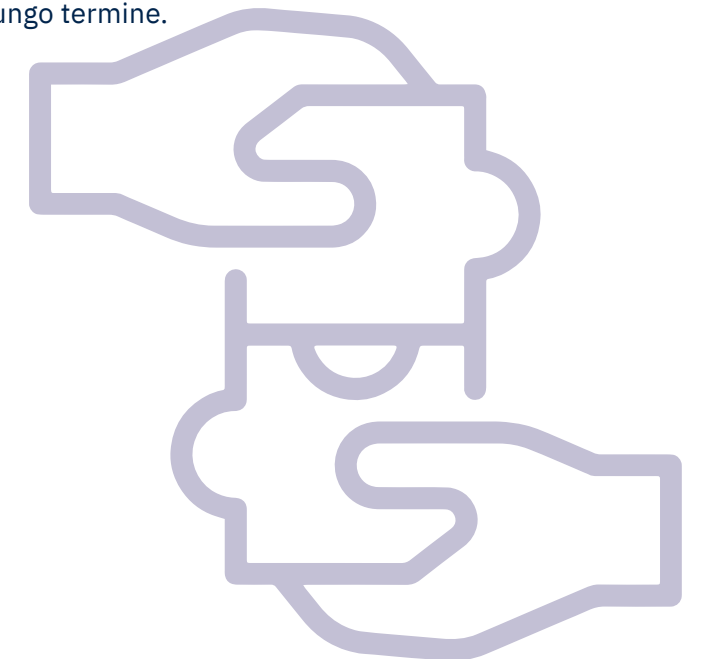


% DI SPESA ANNO 2022/2024

Creazione di partnership strategiche

Come descritto all'interno del proprio Statuto Societario, nella seconda finalità di beneficio comune: *“la ricerca di partnership di valore”* è un aspetto fondamentale per il modello di business di Mingori. Tale impegno è ribadito anche nella VI finalità di beneficio comune con l'intento dell'Azienda di *“collaborare con associazioni di categoria, enti di ricerca, scuole e università al fine di sviluppare iniziative orientate allo sviluppo sostenibile, con particolare focus al miglioramento delle pratiche costruttive degli edifici in tutti i suoi aspetti”*.

Mingori è consapevole dell'importanza strategica rivestita dalla forza e dalla resilienza della propria rete di relazioni nel perseguire obiettivi di crescita, migliorare continuamente le proprie operazioni e raggiungere nuovi livelli di successo. In un mondo sempre più interconnesso e competitivo, per Mingori è fondamentale collaborare strettamente con i propri partner promuovendo pratiche commerciali etiche e sostenibili e lavorando insieme agli altri operatori della filiera, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dalle proprie operazioni. Pertanto, la Società è impegnata a costruire e mantenere rapporti di fiducia reciproca, trasparenza, collaborazione e rispetto degli impegni con ciascuno dei propri partner, nella consapevolezza che una collaborazione sincera e onesta sia in grado di aiutare l'Azienda ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano. Mingori è intenzionata ad investire come Azienda in tempo e risorse per comprendere le esigenze e le richieste dei propri partner, condividere conoscenze e best practice e collaborare per sviluppare soluzioni innovative che consentano di crescere insieme e creare valore condiviso a lungo termine.





Neos MG Srl

NEOS MG Srl, società del Gruppo Mingori, nasce a giugno 2023 con l'obiettivo diversificare il business della capogruppo e completare la sua offerta nell'ambito dell'edilizia residenziale, commerciale e industriale con la gestione di progetti relativi a Interior Fit Out e Impianti Tecnologici. NEOS è strutturata in due divisioni, Interior Fit Out e MEP, che si occupano rispettivamente della realizzazione di opere edili e di impiantistica, spaziando dal mercato retail ai settori industriali e commerciali su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo della partnership creata è quello ampliare la gamma di servizi offerti da parte del Gruppo Mingori, concentrando l'attenzione sulla gestione di progetti riguardanti impianti tecnologici e interni di alto livello.



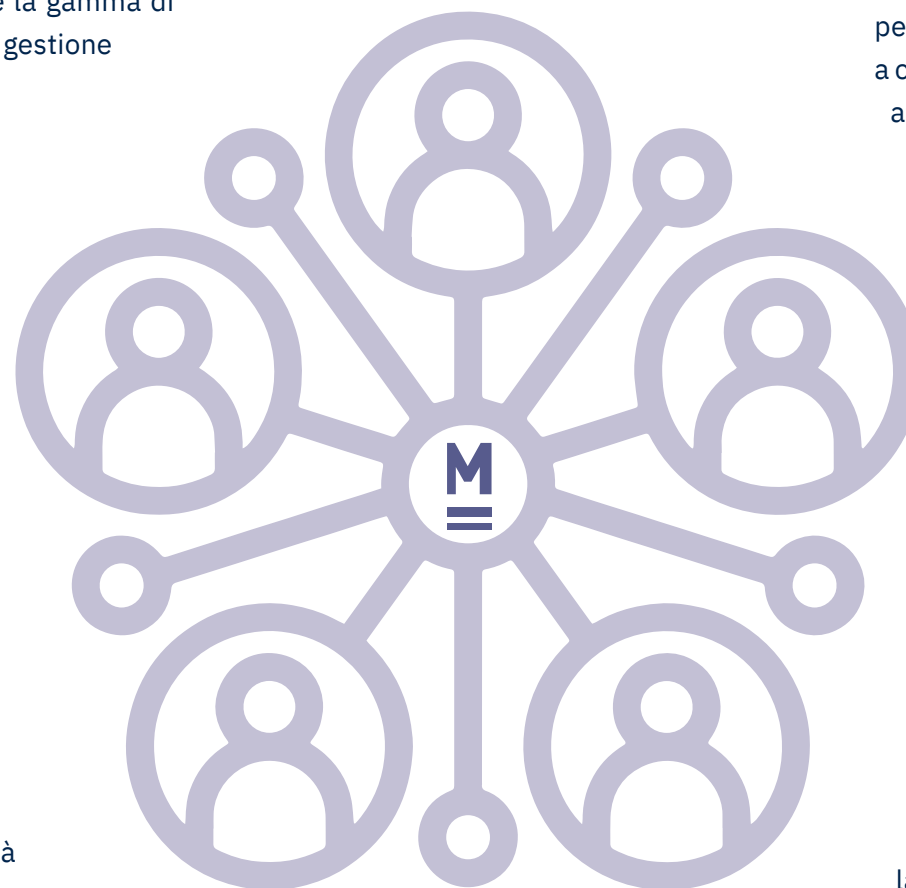
Cisita Parma

Cisita Parma Scarl è la società di servizi per la formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane. Da oltre trent'anni Cisita è al fianco delle imprese del territorio di Parma per contribuire allo sviluppo aziendale e supportare i diversi aspetti della gestione e valorizzazione delle risorse umane. La profonda integrazione con il tessuto industriale è alla base del lavoro di Cisita, sviluppato in stretta e costante collaborazione con Enti Pubblici, Università, centri di ricerca e altri partner nazionali ed internazionali. Cisita è un punto di riferimento per le realtà di Parma in quanto, grazie al suo costante impegno, offre iniziative formative e servizi concreti, sempre attuali e performanti, in linea con le reali esigenze sia delle aziende che del mercato del lavoro. **Mingori** collabora da anni con Cisita Parma per quanto riguarda la gestione della formazione aziendale, in quanto la società offre un servizio completo a 360 gradi.



ANCE

Nel contesto dell'appartenenza alle associazioni, Mingori sottolinea l'importanza di collaborare attivamente con ANCE. L'ANCE è l'Associazione Nazionale Costruttori Edili. In particolare, Michele Mingori, Consigliere Delegato di Mingori è membro attivo dell'associazione ANCE giovani. L'associazione ha creato diversi gruppi di lavoro negli ultimi anni, tra cui il gruppo di lavoro dedicato all'innovazione, la sostenibilità ed economia circolare. Il gruppo di lavoro nasce con l'obiettivo di coordinare e rafforzare l'azione dei giovani costruttori riguardo le tematiche ESG, all'economia circolare ed all'innovazione tecnologica. Partendo dai principi cardine, attraverso le buone pratiche di sostenibilità e di innovazione, si opererà per rafforzare nei giovani associati la consapevolezza e l'importanza delle ricadute delle azioni messe in atto in termini ambientali, etici, sociali, economici e tecnologici, al fine di creare la cultura del "costruttore del domani".



Unione Parmense Industriali

Riccardo Mingori, Presidente di Mingori Srl, è Vicepresidente per la sezione dei Costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali. L'Unione Parmense degli industriali si prefigge lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese industriali associate sia nei confronti delle istanze locali, con intervento diretto, sia a livello nazionale ed internazionale attraverso la Confindustria, cui aderisce. L'impegno dell'associazione sul territorio, con le varie iniziative promosse, è finalizzato a creare un contesto ambientale favorevole al consolidamento ed allo sviluppo delle attività industriali. La realtà industriale della provincia di Parma è caratterizzata da un tessuto imprenditoriale estremamente attivo e dinamico. Sono le piccole e medie imprese a costituire la base portante dell'economia del territorio alle quali si affiancano aziende leader nei mercati di riferimento che costituiscono motivo d'orgoglio per l'intera provincia.



Welldone

Welldone è un network di imprese del territorio di Parma che collaborano da alcuni anni per confrontarsi sui temi del Welfare Aziendale, del benessere delle persone, delle organizzazioni e della comunità, al fine di realizzare un sistema di *wellbeing* integrato e condiviso da tutte quelle realtà che ambiscono ad avere un impatto positivo sul territorio.

Da quando è iniziato il progetto nel 2021, le imprese aderenti al networking sono aumentate notevolmente, fino a circa 30 imprese nel 2024. Questa crescita di imprese partecipanti ha favorito l'aumento degli incontri, dei tavoli di lavoro e ha portato soprattutto alla concretizzazione dei progetti in corso: nell'ottobre 2024 è stato lanciato il *Welldone Community*, portale informativo in ambito welfare e wellbeing aziendale che mette a fattor comune tutte le iniziative realizzate e messe a disposizione dalle aziende coinvolte. Grazie a *Welldone Community* le organizzazioni potranno condividere quanto fatto e anche confrontarsi per dar vita a iniziative interaziendali su diverse tematiche: dalla salute al lavoro, dai servizi per i caregiver e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fino all'abitare e alle attività per l'accoglienza dei collaboratori expat.

Mingori ha iniziato la sua partecipazione a Welldone Network nel 2024 con grande interesse ed entusiasmo e porterà avanti il suo impegno partecipando attivamente agli incontri e ai progetti in corso, per sostenere la propria comunità locale e creare un sistema integrato di servizi che possa generare impatti positivi per la qualità della vita lavorativa e quotidiana delle persone.

Privacy e sicurezza dei dati

Nel contesto della trasformazione digitale, Mingori ha adottato un approccio responsabile e sicuro, ponendo un'attenzione particolare alla protezione dei dati sensibili e alla sicurezza informatica. La cybersecurity è oggi un elemento centrale nella gestione aziendale e nell'ecosistema organizzativo, poiché le minacce informatiche si evolvono costantemente, diventando sempre più sofisticate e dannose, con impatti significativi sull'integrità e la riservatezza delle informazioni.

Mingori, consapevole del rischio associato a tale tematica, ha definito e implementato delle policy aziendali per contrastare eventuali attacchi esterni. Gli strumenti adottati sono di seguito elencati:

- **Antivirus con pacchetto comprendente l'intercettazione cloud di messaggi o allegati malevoli;**
- **Attivazione di profili utente protetti da password;**
- **Backup dati multilivello e attivazione di copie di "macchine pronte a partire".**

In aggiunta a quanto sopra riportato, sono stati attivati degli strumenti funzionali alla formazione del personale in merito alle principali tecniche di attacchi (phishing, malware, trojan, link malevoli, richiesta di credenziali via mail, etc.) ed eventuali contromisure (blocco mail, informare il servizio informatico, etc.). Mingori, oltre ad avere un IT Manager interno, si avvale della consulenza esterna di un'azienda specializzata in tali tematiche.

Obiettivo per gli anni a venire sarà quello di migliorare costantemente il sistema di protezione antivirus in modo che sia sempre più efficace rispetto all'evoluzione delle minacce informatiche e, parallelamente, investire costantemente in attività formative al fine di sensibilizzare il personale aziendale su tali tematiche.

Per quanto concerne il tema della privacy, ogni dipendente sottoscrive un'informativa conforme all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione dei dati personali. Questo documento fornisce informazioni chiare e trasparenti sul trattamento dei propri dati personali, garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ciascun individuo. La privacy policy aziendale risulta inoltre essere pubblicata sul sito web dell'azienda. Al 31 dicembre 2024 si segnala che non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti né sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti.





Social



Panoramica dipendenti

	2023	2024
TOTALE LAVORATORI	23	24

DI CUI:

	2023	2024
A TEMPO INDETERMINATO	91,3%	95,8%

PART-TIME	4,3%	8,3%
-----------	------	------

UOMINI	69,6%	66,7%
--------	-------	-------

DONNE	30,4%	33,3%
-------	-------	-------

NUOVI ASSUNTI	9	10
---------------	---	----

	2023	2024
ORE MEDIE DI FORMAZIONE	25,0	22,9

% ORE DI FORMAZIONE IN RAPPORTO ALLE ORE LAVORATE	1,52%	1,48%
---	-------	-------

TURNOVER IN USCITA*	21,7%	37,5%
---------------------	-------	-------

TASSO DI CRESCITA DEI POSTI DI LAVORO**	9,5%	4,3%
---	------	------

* (totale lavoratori cessati /n° totale dipendenti al 31/12)*100
** (totale dipendenti al 31/12 - dipendenti presenti in organico 12 mesi prima) /dipendenti presenti in organico 12 mesi prima

Salute e Sicurezza sul lavoro

L'Azienda pone tra gli obiettivi prioritari la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e considera i propri lavoratori come la principale risorsa strategica. Proprio per questo motivo, i lavoratori vengono tutelati garantendo il rispetto dei loro diritti e della loro salute e sicurezza, attuando ogni azione possibile per prevenire infortuni, incidenti e malattie professionali, ritenendo la formazione del personale e la prevenzione come i più efficaci strumenti per la riduzione dei rischi. I requisiti di tutela della salute e sicurezza vengono rispettati oltre che nei confronti dei propri lavoratori anche rispetto a tutte le parti interessate.

Nel 2024 Mingori ha implementato un Sistema Salute e Sicurezza in riferimento alla UNI EN ISO 45001:2023, con l'obiettivo di concludere il percorso certificativo entro il primo semestre 2025.

Sono state adottate una serie di attività e procedure al fine di perseguire le migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul lavoro e al tempo stesso rispettare al meglio i requisiti della normativa vigente in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Tale sistema è stato incentrato su un processo di continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di creare un ambiente dove le persone possano crescere professionalmente, sentirsi parte di un gruppo unito e motivato. In particolare, l'Azienda ha provveduto ad organizzare un Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (SPP) nominando un Addetto che, anche con il supporto di consulenti esterni di comprovata e consolidata esperienza, collabora con il Datore di Lavoro e RSPP nelle attività di gestione di tale ufficio. È disponibile un organigramma aziendale della sicurezza i cui membri sono: datore di lavoro, RLS, RSPP, Medico competente, squadra antincendio e primo soccorso.



La **Politica per la Salute e la Sicurezza** riflette l'impe-

gno aziendale a proteggere la salute e il benessere dei lavoratori in ogni fase delle attività aziendali. L'Azienda aggiorna periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che costituiscono gli strumenti fondamentali per identificare, valutare e gestire i rischi sul luogo di lavoro, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

La formazione obbligatoria svolta nel 2024 ha garantito che i dipendenti fossero adeguatamente preparati e sensibilizzati a gestire la salute e alla sicurezza sul lavoro. Per garantire un ambiente di lavoro sicuro, Mingori ha inoltre implementato processi chiari per segnalare pericoli e situazioni di pericolo manifestatesi durante le attività di lavoro, proteggendo i lavoratori da eventuali ritorsioni. I dipendenti possono segnalare direttamente al preposto in cantiere particolari situazioni di pericolo, il quale comunica all'RSPP gli aspetti emersi per l'implementazione di azioni di miglioramento.

La riunione annuale con il Comitato di Prevenzione e Protezione assicura un costante monitoraggio e un miglioramento continuo delle pratiche di salute e sicurezza. Anche per il 2024, l'Azienda ha voluto rimarcare la propria attenzione per la salute e sicurezza dei propri lavoratori anche tramite la dotazione di nuovi DPI per il personale dipendente e per i collaboratori non dipendenti. In particolare, Mingori ha selezionato una nuova fornitura di vestiario, con qualità e performance maggiori, aumentandone la frequenza di fornitura al fine di rispondere meglio alle esigenze di ogni singolo lavoratore.



Inoltre, è stato fatto un ulteriore investimento sulla tecnologia dei DPI in modo che fossero performanti ed in grado di soddisfare ogni richiesta in base alle specifiche mansioni svolte dal singolo lavoratore.

Nel 2024, Mingori ha avviato un sistema di monitoraggio dei **Near Miss**, ovvero mancati incidenti, con l'obiettivo di rafforzare la cultura aziendale della sicurezza e la consapevolezza dei lavoratori riguardo all'importanza di adottare comportamenti responsabili. Questo approccio proattivo mira ad analizzare le cause che hanno portato al quasi infortunio e definire le possibili criticità aziendali (che possono essere di tipo organizzativo, tecnico o comportamentale) per poi adottare adeguate misure preventive volte a ridurre al minimo in rischio di accadimento.

Sempre nel 2024, si segnala l'acquisto di un **defibrillatore semi-automatico** come dotazione fissa per la sede Mingori di Parma. Il defibrillatore, installato all'interno nei pressi dell'ingresso principale, è stato censito nel Registro Regionale Unico dei Defibrillatori con disponibilità a fasce orarie per garantirne la disponibilità e l'eventuale impiego da parte degli operatori sanitari anche al di fuori dell'azienda, in caso di emergenze. Tale iniziativa rappresenta un ulteriore passo verso la tutela della salute e il pronto intervento in situazioni critiche.

Nel corso del 2024, non è stato registrato alcun infortunio, raggiungendo così l'obiettivo che si era prefissato, cioè quello di mantenere il tasso di infortuni inferiore a 4,34. Negli ultimi tre anni non si segnalano casi di malattie professionali rilevate. Mingori dispone di un Fondo Sanitario Integrativo per i propri dipendenti ed i loro familiari, Sanedil, che fornisce un'assistenza sanitaria integrativa rispetto a determinate prestazioni mediche.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati degli infortuni dei dipendenti e dei collaboratori-non dipendenti sul triennio 2022-2024. Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000, in linea con i requisiti dello standard per aziende di piccole dimensioni come Mingori. Per ulteriori informazioni legate ai calcoli presenti in questo report si faccia riferimento al paragrafo "Nota Metodologica". In particolare, il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato come numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate totali. Il tasso di infortuni gravi annovera gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, mentre il tasso di decessi comprende il numero di decessi causati da infortuni in azienda. Le ore lavorate dei dipendenti nel 2024 sono state 51.064.

Indici infortunistici dipendenti

	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	1	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,00	4,34	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00

Indici infortunistici non dipendenti

	2022	2023	2024
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	/	/	/
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	/	/	/
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	/	/	/

* Gravi Conseguenze: Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

Diritti Umani

L'impegno di Mingori nei confronti delle persone è descritto all'interno del proprio Codice Etico aziendale. Mingori favorisce la creazione di un clima di lavoro fondato sul benessere, l'inclusione e la sicurezza promuovendo lo sviluppo delle competenze attraverso stage e percorsi di formazione e tutelando le categorie più svantaggiate. Mingori si impegna a rispettare e a difendere i **Diritti Umani fondamentali**, seguendo le normative nazionali e internazionali e i principi descritti all'interno dell'ILO (International Labour Organization). L'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite che si occupa di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani internazionalmente riconosciuti, con particolare riferimento a quelli riguardanti il lavoro in tutti i suoi aspetti. Per tale motivo Mingori adotta una serie di politiche e procedure atte a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani e, come descritto all'interno del proprio codice etico, si impegna a:

- **Non utilizzare né favorire lavoro minorile.** È definito lavoro minorile tutte le forme di lavoro svolte da minori al di sotto di un'età minima stabilita per legge, che può variare da Paese a Paese;
- **Non fare utilizzo di alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligato e astenersi da qualsiasi comportamento che ricorra a minacce, uso della forza o qualsiasi forma di coercizione, sequestro, intimidazione, ritorsione o abuso di potere al fine dello sfruttamento di qualsiasi persona;**
- **Evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sull'età, l'origine etnica e razziale, la nazionalità, opinione politica, religione, sesso, appartenenza ai sindacati e stato di salute;**
- **Rispettare la legislazione vigente, in materia di orario di lavoro e retribuzione, rispettando le prescrizioni relative al salario minimo nazionale e dai rispettivi contratti di settore, anche in termini di orario di lavoro, straordinari e indennità prescritte dalla legge;**
- **Rispettare il diritto dei dipendenti di entrare a far parte di qualsiasi associazione sindacale senza timore di ritorsioni.**

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione basati su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale, né altre forme di discriminazione che hanno coinvolto stakeholder interni ed esterni all'organizzazione.

Inoltre, attraverso la Procedura per la segnalazione delle violazioni, Whistleblowing,

è possibile segnalare eventuali episodi in riferimento ai Diritti Umani. Attraverso tale procedura vengono regolate le modalità attraverso le quali effettuare la segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Mingori, nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 da parte di chiunque ne sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale con la Società o, comunque, nel contesto lavorativo. Mingori ha adottato un canale di segnalazione informatizzato, oltre a quello tradizionale cartaceo, come illustrato nel MOGC pubblicato sul sito internet dell'Azienda.

Il canale informatizzato prevede l'effettuazione di segnalazione in maniera anonima tramite l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificato dedicato. Tale indirizzo pec è gestito da un responsabile appartenente all'OdV nominato da parte dell'Azienda, che essendo esterno a Mingori è indipendente e garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta, nonché del contenuto della segnalazione. Nel 2024 non sono state registrate segnalazioni attraverso il canale di Whistleblowing.

Nel 2024, Mingori ha migliorato il proprio sistema di segnalazione di whistleblowing introducendo un link online alla pec dedicata, accessibile direttamente dal sito web aziendale. Questa soluzione consente ai segnalanti di inviare le proprie segnalazioni in modo semplice e immediato, garantendo maggiore accessibilità nel processo.



Il canale sarà sempre gestito da un gestore nominato da parte dell'Azienda, esterno a Mingori e pertanto garante della riservatezza di tutti i dati delle segnalazioni. Come da normativa e da procedura aziendale non è ammessa nessuna ritorsione nei confronti di chi dovesse effettuare segnalazioni.

Sviluppo del capitale umano

Le persone rappresentano il centro dell'attività dell'impresa. Senza il contributo delle persone che tutti i giorni svolgono il proprio lavoro nulla sarebbe possibile. Le attività del dipartimento Risorse Umane abbracciano diversi ambiti cruciali per il successo dell'Azienda, tra cui l'organizzazione delle attività per ottimizzare la struttura e favorire l'efficienza, nonché la collaborazione tra le diverse aree aziendali, la gestione dell'area amministrativa per garantire l'accuratezza e la validità delle pratiche amministrative legate al personale, garantendo il rispetto delle normative vigenti, la formazione e sviluppo, per accrescere e potenziare le competenze interne attraverso programmi di formazione, valutare il benessere lavorativo, per migliorarlo e salvaguardarlo attraverso iniziative mirate e un supporto dedicato ai dipendenti. Ognuna di queste attività rappresenta il solido impegno di Mingori nel valorizzare il suo capitale umano. Mingori fornisce a ciascun dipendente il regolamento aziendale, un documento fondamentale che stabilisce le linee guida e le aspettative per condotta professionale e comportamento sul luogo di lavoro. Questo regolamento fornisce una panoramica chiara delle politiche aziendali, comprese le disposizioni relative agli orari di lavoro, ai diritti e alle responsabilità dei dipendenti. Il CCNL applicato dall'Azienda è quello riferito all'edilizia, nello specifico, Edilizia-Industria. Il 100% dei dipendenti di Mingori è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva, assicurando in questo modo condizioni di lavoro eque e in linea con le normative del settore. Mingori si impegna ad assicurare ai dipendenti un preavviso ragionevole in caso di modifiche operative rilevanti nell'organizzazione, sempre in linea con gli accordi di contrattazione collettiva e le normative aziendali. Tale impegno mira a garantire trasparenza ed equità nel processo decisionale e nell'attuazione di cambiamenti che potrebbero influenzare il lavoro e le condizioni dei dipendenti. Prima di comunicare qualsiasi modifica operativa rilevante ai dipendenti, l'oggetto di tali cambiamenti viene trattato e discusso. Questo processo decisionale consente di tenere in considerazione le varie prospettive e di garantire che le modifiche siano il risultato di una valutazione approfondita e di un dialogo costruttivo tra tutte le parti interessate.

Durante il 2023 è stato condotto un **sondaggio di soddisfazione dei dipendenti** con l'obiettivo misurare la soddisfazione dei lavoratori e individuare le criticità che ostacolano il loro benessere, la loro produttività e la loro serenità. Il questionario è stato somministrato garantendo l'anonimato delle risposte ricevute e, al proprio interno, conteneva anche uno spazio per poter segnalare, da parte dell'interessato, aspetti di miglioramento. Tale processo ha permesso all'azienda di conoscere e approfondire alcune aree di miglioramento da approfondire.



Tutti i dipendenti hanno a disposizione una borraccia regalata da Mingori nel 2023 per il prelievo gratuito dell’acqua all’interno dell’Azienda. Si segnala, inoltre, che i dipendenti possono godere di flessibilità per quanto riguarda gli orari di ingresso e uscita dall’Azienda. È in corso la realizzazione di sistema Welfare aziendale tramite piattaforma personalizzata per la realtà aziendale di Mingori al fine di garantire benefit giusti e adeguati a tutti i dipendenti. L’attivazione di sistema welfare aziendale è prevista per il prossimo anno.

Nell’anno di rendicontazione 2024 non sono presenti dipendenti ad orario non garantito in organico. Nelle tabelle seguenti viene riportata la fotografia dei dipendenti aziendali, suddivisi per genere, fascia di età e contratto di lavoro. Si precisa che i dati riportati sono in headcount, ovvero riferiti alla fine del periodo di rendicontazione (31 dicembre) e fanno riferimento a Mingori Srl con sede in Italia. Pertanto, la spaccatura per regione non è presentata. Come si può evincere dai dati sottostanti, nel 2024 il 95,8% dei dipendenti è assunto attraverso un contratto a tempo indeterminato e il 33,3% dei dipendenti è donna. Entrambe le percentuali sono in crescita rispetto all’anno precedente.

Dipendenti per categoria professionale e fascia di età

Fascia di età	2023						2024					
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	TOTALE	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	TOTALE
<30	0	0	1	0	1	2	0	0	1	0	1	2
30-50	0	1	9	1	0	11	1	1	9	1	0	12
>50	0	1	6	3	0	10	1	1	6	2	0	10
TOTALE	0	2	16	4	1	23	2	2	16	3	1	24

Fascia di età	2023						2024					
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	% TOT.	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Apprendisti	% TOT.
<30	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	8,7%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	8,3%
30-50	0,0%	9,1%	81,8%	9,1%	0,0%	47,8%	8,3%	8,3%	75,0%	8,3%	0,0%	50,0%
>50	0,0%	10,0%	60,0%	30,0%	0,0%	43,5%	10,0%	10,0%	60,0%	20,0%	0,0%	41,7%
TOTALE	0,0%	8,7%	69,6%	17,4%	4,3%	100%	8,3%	8,3%	66,7%	12,5%	4,2%	100%

Dipendenti per genere e fascia di età

Fascia di età	2023						2024					
	Uomini	%	Donne	%	Totale	%	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
<30	1	6,3%	1	14,3%	2	8,7%	1	6,3%	1	12,5%	2	8,3%
30-50	7	43,7%	4	57,1%	11	47,8%	7	43,8%	5	62,5%	12	50,0%
>50	8	50%	2	28,6%	10	43,5%	8	50,0%	2	25,0%	10	41,7%
TOT.	16	69,6%	7	30,4%	23	100%	16	66,7%	8	33,3%	24	100%

Dipendenti per categoria professionale e genere

	2023			2024		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
dirigente	0	0	0	2	0	2
quadro	2	0	2	2	0	2
impiegato	9	7	16	9	7	16
operaio	4	0	4	3	0	3
apprendista	1	0	1	0	1	1
TOTALE	16	7	23	16	8	24

	2023			2024		
Categoria professionale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
dirigente	0,0%	0,0%	0,0%	12,5%	0,0%	8,3%
quadro	12,5%	0,0%	8,7%	12,5%	0,0%	8,3%
impiegato	56,3%	100,0%	69,6%	56,3%	87,5%	66,7%
operaio	25,0%	0,0%	17,4%	18,8%	0,0%	12,5%
apprendista	6,3%	0,0%	4,3%	0,0%	12,5%	4,2%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%

Dipendenti per genere e tipologia di impiego

	2023			2024		
Tipologia di impiego	% Uomini	% Donne	% Totale	Uomini	Donne	Totale
full time	16	6	22	16	6	22
part time	0	1	1	0	2	2
TOTALE	16	7	23	16	8	24

	2023			2024		
Tipologia di impiego	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
full time	100%	85,7%	95,7%	100%	75,0%	91,7%
part time	0,0%	14,3%	4,3%	0,0%	25,0%	8,3%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%

Dipendenti per genere e contratto di lavoro

	2023			2024		
Contratto di lavoro	% Uomini	% Donne	% Totale	Uomini	Donne	Totale
indeterminato	15	6	21	16	7	23
determinato	1	1	2	0	1	1
TOTALE	16	7	23	16	8	24

	2023			2024		
Contratto di lavoro	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
indeterminato	93,8%	85,7%	91,3%	100%	87,5%	95,8%
determinato	6,25%	14,3%	8,7%	0,0%	12,5%	4,2%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%

Formazione

Mingori vede nella formazione un elemento fondamentale per una buona crescita aziendale. Crescere come azienda significa favorire lo sviluppo delle competenze delle proprie persone, valorizzandone le potenzialità. Per tale ragione ogni anno Mingori definisce, struttura e pianifica percorsi di formazione volti ad accrescere il know-how delle risorse. L’Azienda dispone di una procedura interna per gestire le attività formative e relative registrazioni, in linea con quanto previsto dalla certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**. Nel 2024 Mingori ha investito in attività formative, con una media di 22,9 ore erogate per dipendente, leggermente in calo rispetto all’anno precedente, ma mantenendosi sempre al di sopra delle 20 ore per dipendente come ci si era prefissato come obiettivo per l’anno.

Nel 2024 le attività formative hanno riguardato i seguenti argomenti:

- formazione on the job per ampliare le competenze lavorative;
- formazione obbligatoria per aspetti di salute e sicurezza;
- formazione area qualità, ambiente, sicurezza e sistemi di gestione;
- Formazione Modello Organizzativo 231;
- Formazione specifica su codice etico e anticorruzione;
- Formazione ESG e l’annuncio della Certificazione B Corp che si sono svolti presso l’Agriturismo La Madonnina di Torrechiara, in occasione di un evento aziendale dedicato. All’incontro hanno partecipato diversi stakeholder aziendali, tra cui dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti, sottolineando l’impegno dell’azienda verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Formazione media erogata

	2023			2024		
	genere			genere		
Inquadramento Mansione	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
dirigente	-	-	-	37,0	-	37,0
quadro	19,3	-	19,3	13,5	-	13,5
impiegato	28,5	19,0	24,2	27,2	23,5	25,2
operaio	31,0	-	31,0	15,3	-	15,3
apprendista	33,0	-	33,0	-	17,0	17,0
TOTALE	27,8	19,0	25,0	22,8	22,9	22,9

Nella tabella seguente vengono riportati ulteriori KPI relativi alle attività formative. Nel 2024 sono state erogate 754,5 ore di formazione totali. Si segnala 62,9% delle ore di formazione hanno riguardato aspetti non cogenti per l’organizzazione. Per aspetti cogenti si intendono aspetti relativi alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Infine, l’1,48% delle ore lavorate durante il 2024 sono state destinate alla formazione aziendale.

	2023	2024
Percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione	85,7%	84,8%
Percentuale di ore di formazione non obbligatoria sul totale delle ore di formazione erogate	72,8%	62,9%
KPI: percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	1,52%	1,48%



Attrazione e retention di talenti

Mingori si impegna a prepararsi per le trasformazioni che inevitabilmente si verificheranno nel panorama lavorativo nei prossimi anni. Il passaggio generazionale ed il turnover del personale sono processi naturali che l’Azienda comprende sia necessario affrontare con responsabilità e attenzione, garantendo una transizione fluida e una gestione efficace delle risorse umane. Si segnala che il 50% delle nuove assunzioni nel 2024 ha riguardato personale di genere femminile.

Assunzioni e avvicendamento dei dipendenti

Fascia di età	2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	1	1	0	0	0	1	1	2	0	0	0
30-50	2	3	5	2	2	4	2	3	5	3	3	6
>50	3	0	3	1	0	1	2	1	3	2	1	3
TOTALE	5	4	9	3	2	5	5	5	10	5	4	9

Fascia di età	2023						2024					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.
<30	0,0%	100%	50%	0,0%	0,0%	0%	100%	100%	100%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	28,6%	75%	45,5%	28,6%	50%	36,4%	28,6%	60,0%	41,7%	42,9%	60,0%	50,0%
>50	37,5%	0%	30%	12,5%	0%	10%	25,0%	50,0%	30,0%	25,0%	50,0%	30,0%
TOT.	31,3%	57,1%	39,1%	18,8%	28,6%	21,7%	31,3%	62,5%	41,7%	31,3%	50,0%	37,5%

Team Building Plastic Free

Anche nel 2024 continuano le attività di Team Building del Gruppo Mingori, fondamentali per creare non solo opportunità di accrescimento dei rapporti fra colleghi, ma momenti di confronto e condivisione di esperienze.

Nel settembre 2024 Mingori ha promosso un'attività di Team Building che ha fatto la differenza, non solo per il particolare momento di condivisione vissuto dai partecipanti, ma anche per il concreto effetto benefico ottenuto dall'ambiente.



In collaborazione con l'associazione Plastic Free, oltre 30 lavoratori hanno accolto l'invito dell'Azienda e contribuito alla pulizia delle sponde dei torrenti Parma e Baganza, nel cuore della città.

«Siamo orgogliosi – ha commentato Michele Mingori – di poter supportare l'attività di associazioni impegnate concretamente nel rispetto e salvaguardia dell'ambiente come Plastic Free, che dal 2019 si impegna a ridurre l'inquinamento da plastica. Un ringraziamento speciale va al nostro team per aver reso possibile

questa giornata. Crediamo fermamente che piccoli gesti quotidiani possano portare grandi cambiamenti».

L'obiettivo dell'iniziativa è sicuramente quello di combattere l'inquinamento da plastica e in generale da rifiuti abbandonati, ma soprattutto di sensibilizzare la comunità locale sull'importanza di uno smaltimento corretto dei rifiuti. I partecipanti hanno raccolto oltre 250 kg di rifiuti, tra cui oggetti ingombranti come biciclette, monopattini, un forno a microonde, pneumatici, bottiglie di vetro, materiale da cantiere, persino un monitor per computer. Nonostante la maggior parte dei rifiuti fossero di piccole dimensioni e facilmente smaltibili, il loro impatto ambientale si è rivelato significativo a causa dell'abbandono improprio. Questo ci ricorda quanto sia fondamentale la consapevolezza collettiva nel prendersi cura dell'ambiente.

Borracce 24 Bottles®

Come per gli anni precedenti, Mingori continua a garantire fornitura d'acqua all'interno delle proprie sedi aziendali per il prelievo gratuito da parte dei propri dipendenti, collaboratori e ospiti.

Nel 2024 Mingori ha introdotto una novità, realizzando una nuova linea di borracce aziendali realizzate dalla **24Bottles®**, azienda bolognese B Corp. Già da più di 4 anni l'azienda utilizza borracce riutilizzabili per ridurre il consumo di plastica. Le nuove borracce della **24 Bottles®** sono in acciaio inox 18/8 e pertanto sicure, durature e riutilizzabili.



Oltre a ridurre le emissioni CO₂ nell'ambiente tramite l'utilizzo di una borraccia piuttosto che l'acquisto di bottigliette d'acqua in plastica, scegliendo l'acquisto delle borracce 24Bottles® si contribuisce ulteriormente alla riduzione dell'impatto sul pianeta in quanto l'azienda compensa le emissioni di CO₂ e coinvolte nei processi di produzione, trasporto e confezionamento di tutti i loro prodotti a programmi di riforestazione internazionale.

Queste borracce sono distribuite a tutte le persone che lavorano nel **Gruppo Mingori** e vengono utilizzate negli uffici, nei cantieri e nei momenti di team building e convivialità.



Comunità locali ed associazioni benefiche

Come descritto all'interno della settima finalità di beneficio comune, «la promozione e sostegno a iniziative sociali e culturali del territorio come il supporto a enti non profit, fondazioni, enti del terzo settore con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone, in particolare nei confronti di persone in difficoltà e/o con problematiche di ogni tipo» è un punto cardine dello Statuto Benefit di Mingori. In particolare, la Società, nel perseguire le proprie finalità di beneficio comune, è attivamente impegnata nel supporto alle comunità locali e ad associazioni benefiche che si dedicano a cause umanitarie ed educative, al fine di contribuire in modo tangibile alla promozione del benessere sociale nelle aree in cui opera e alla costruzione di comunità più resilienti e solidali nel lungo termine. L'Azienda mira a coltivare relazioni significative e a promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che la circondano attraverso iniziative di volontariato, donazioni finanziarie, programmi educativi, momenti formativi e partnership con organizzazioni locali. Mingori riconosce l'importanza di ascoltare attivamente le esigenze e le sfide delle comunità e di collaborare con esse per individuare soluzioni sostenibili e inclusive al fine di costruire un futuro migliore e più equo per tutti. Nel 2024 i progetti rivolti alle comunità e territorio sono descritti alle pagine seguenti.

Mingori aderisce al Consorzio Kilometro Verde

A partire dal primo ottobre 2024, Mingori è ufficialmente entrata a far parte del Consorzio KilometroVerde Parma in qualità di socio sostenitore. Il Consorzio KilometroVerde Parma è una realtà che promuove lo sviluppo di aree verdi, foreste urbane e progetti sostenibili, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria e del territorio attraverso la piantumazione di alberi e il rafforzamento della biodiversità. L'idea nasce nell'estate 2015 dalla volontà di un gruppo di persone e da un'intuizione: creare un corridoio alberato lungo gli 11 chilometri dell'autostrada A1 che attraversa



Parma per riqualificare l'ambiente di uno dei tratti autostradali più trafficati d'Europa. Da questa prima idea circoscritta, il KilometroVerdeParma si è evoluto e ampliato, diventando il grande progetto di riforestazione che è oggi.

Questa adesione riflette l'impegno di Mingori verso la sostenibilità ambientale, la sensibilizzazione della comunità verso tali temi e il desiderio di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più verde e più sano, sia per le persone che per il nostro pianeta.

Donazione 2024 – Emporio Market Solidale

Nel 2024 Mingori ha effettuato donazione per il sostegno della dell'Emporio-Market Solidale, un progetto di solidarietà, di speranza e condivisione, realizzato da un gruppo di associazioni di volontariato della Città di Parma per contrastare la crescente povertà in questo periodo di grave crisi economica e sociale.

Il progetto inizia a realizzarsi nel 2009 quando una rete di associazioni di volontariato promossa dal Centro Servizi per il volontariato di Parma – Forum Solidarietà si riunisce con lo scopo di individuare nuovi modelli di contrasto alle povertà vecchie e nuove.



All'interno di un contesto progettuale a valenza regionale e grazie alle esperienze e al sostegno degli empori presenti sul territorio, ha preso corpo il progetto "Emporio – Market Solidale", che si concretizza nel 2010 con l'apertura del negozio vero e proprio.

Da più di 10 anni, l'Emporio-Market Solidale è gestito da CENTOPERUNO ONLUS che riunisce le associazioni fondatrici: Il Portico, Assistenza Pubblica, Fondazione CEIS, San Cristoforo, Betania, Per ricominciare, Coordinamento Provinciale Centri Sociali e Orti, CIAC, Casa Della Giovane, Anello Mancante, AUSER.

L'Emporio Solidale offre diversi servizi come il Market Solidale, cuore del progetto Emporio e servizi di consulenza gratuita (ricerca di lavoro, psicologica, sanitaria) e collaborazioni continuative con numerose altre istituzioni e realtà locali che perseguono progetti di miglioramento del territorio.



Rapporti con le scuole e le istituzioni del territorio

Mingori crede fermamente sullo scambio di idee, esperienze e competenze come momenti di crescita personale e professionale. Le nuove generazioni saranno le fondamenta del nuovo futuro e per questo Mingori vuole dare il suo contributo alla comunità trasmettendo ai giovani la passione per il mestiere dell'edilizia. Anche nel 2024 Mingori ha intrapreso progetti didattici con le scuole locali coinvolgendo diverse classi ed età, attraverso progetti didattici dedicati.

Progetto Macroscuola – Lo sport rigenera la città

Nel 2024 si è conclusa la nona edizione del **Concorso Macroscuola** promosso da Ance Giovani, il gruppo dei giovani imprenditori di Ance, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

Oltre **1.500 studenti** di **200 scuole medie** di tutta Italia hanno aderito al bando dal titolo "Lo Sport rigenera la città", elaborando progetti per il **recupero** di aree e **infrastrutture sportive dismesse** o abbandonate con l'obiettivo di **renderle sostenibili** e fruibili dai cittadini di ogni età.

Sul territorio di Parma, grazie all'iniziativa di **ANCE Giovani Emilia Romagna**, Mingori ha portato avanti dal 2023 il progetto con la **Scuola Media Laura Sanvitale** (con le classi seconde) vincendo il **concorso a livello regionale** e nella giornata del 29 maggio ha avuto l'occasione di partecipare all'evento di nomina dei vincitori.

Quattro alunni e due professori, accompagnati da Michele Mingori, in qualità di rappresentante del gruppo **ANCE Giovani Emilia Romagna**, hanno esposto il progetto vincitore della selezione regionale alla **giuria nazionale** nella sede di ANCE a Roma. Il concorso è stato vinto dall'Istituto comprensivo Supino di Morolo (Frosinone), ma i giovani studenti della Laura Sanvitale sono comunque tornati entusiasti per



l'esperienza vissuta. La realizzazione del progetto e la partecipazione alla fase finale del concorso Macroscuola di Ance Giovani ha permesso loro di immedesimarsi nel ruolo di giovani architetti e progettisti, partecipando attivamente alla possibilità di creare cambiamenti positivi nella propria città, sotto la guida di principi ispiratori come la sostenibilità ambientale, la cura del paesaggio urbano e l'inclusività sociale.

Il Salone dell'Orientamento 2024 Istituto Tecnico Tecnologico "C.Rondani"

Il 20 aprile 2024 Mingori ha partecipato con entusiasmo alla *Giornata di Orientamento* organizzata dall'**Istituto Tecnico "C. Rondani"** di Parma.

Con il Salone dell'Orientamento *"Una finestra sul futuro"*, l'Istituto Tecnico "C. Rondani" ha voluto offrire alle classi terminali della scuola una panoramica a 360° rispetto ai principali ambiti lavorativi, di studio e di formazione che si prospettano agli studenti dei corsi "Costruzioni Ambiente e territorio" e "Grafica e comunicazione" al termine del percorso scolastico.

In questa occasione importante e speciale Mingori ha potuto raccontare "chi siamo", "cosa facciamo" e, soprattutto, quali prospettiva può offrire oggi il settore dell'edilizia a chi guarda al futuro con curiosità, passione e voglia di mettersi in gioco.

Per Mingori erano presenti Marco Trapani e Riccardo Bolzoni, che hanno portato la voce dell'azienda, illustrando il nostro approccio all'**edilizia sostenibile**, l'**importanza dell'innovazione**, e le competenze richieste nel mondo del lavoro di domani. Incontrare le nuove generazioni, rappresenta per Mingori un'opportunità per **restituire valore** al territorio, costruire ponti tra **scuola e impresa** e **ispirare i professionisti** di domani.

RONDANI
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

Salone dell'orientamento

20 Aprile 2024

*una finestra
sul futuro*





Ambiente



L'edilizia impiega risorse per sviluppare infrastrutture e il cosiddetto built environment, termine che identifica le strutture artificiali destinate a sostenere la vita e le attività umane. In questo contesto, la scelta dei materiali da costruzione come legno certificato o cemento e acciaio riciclato assume un ruolo cruciale, così come la valutazione dell'impatto del ciclo di vita degli edifici. La possibilità di realizzare strutture ecologiche e ad alta efficienza energetica, in conformità con normative sempre più rigorose, rappresenta un elemento centrale nelle strategie ESG, orientate alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale.

I rischi fisici derivanti da condizioni meteorologiche estreme e altri pericoli legati ai cambiamenti climatici sono considerazioni chiave per i progetti di costruzione. Insieme all'efficienza nell'utilizzo delle risorse, Mingori è concentrata anche su altre sfide importanti per il proprio settore, quali: la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la gestione dei subappaltatori e l'attrazione e mantenimento in Azienda dei talenti. Mingori si impegna fermamente a proteggere l'ambiente intraprendendo azioni concrete in ogni fase del proprio operato, dalle decisioni strategiche alla realizzazione degli edifici, concentrando i propri sforzi anche sulla ricerca e sullo sviluppo di soluzioni innovative e sempre più sostenibili, senza compromettere la qualità dei prodotti offerti. Nell'ambito della sua attività, l'Azienda si impegna a utilizzare con responsabilità tutti i materiali grezzi, attraverso un impegno che si traduce in una selezione delle materie prime e nell'adozione di processi produttivi efficienti, volti a minimizzare lo spreco.

Tali principi trovano fondamento nella **Politica Ambientale** redatta in conformità alla ISO 14001:2015. L'iter di **certificazione ISO 14001:2015** ha permesso all'azienda di definire, implementare e adottare una serie di procedure e prassi consolidate in ottica di monitoraggio e gestione degli impatti ambientali generati. Mingori ritiene che l'adozione di comportamenti responsabili, in particolar modo per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e dell'energia, siano processi chiave per contribuire a mitigare il cambiamento climatico.

Per tale motivo, a partire dal 2024, per la sede di Parma Mingori ha deciso di acquistare energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.



Realizzazione Mingori: Palazzo Parma

Efficientamento energetico

Nel 2024 i consumi energetici di Mingori sono derivati, in linea con gli anni precedenti, da:

- **energia utilizzata nei cantieri;**
- **energia utilizzata nella sede per illuminazione e climatizzazione degli ambienti di lavoro;**
- **consumi di carburante per l'utilizzo del parco mezzi aziendale.**

Nel 2024 i consumi energetici complessivi di Mingori si attestano a 2.284,7 GJ, registrando una diminuzione di circa il 2% rispetto all'anno precedente (2.322,6 GJ). I consumi energetici sono in larga parte riconducibili all'utilizzo di combustibili per gli automezzi aziendali impiegati negli spostamenti di cantiere, i cui consumi complessivi risultano in crescita del 13% rispetto al 2023. Nel 2024, infatti, gasolio, GPL e benzina destinati a tale impiego rappresentano un ammontare pari a 1.653,2 GJ, equivalenti al 72,4% del totale dei consumi energetici aziendali. L'incremento della percentuale di consumi energetici aziendali legati ai carburanti è riconducibile principalmente alla maggiore assegnazione di auto aziendali come fringe benefit per i dipendenti, oltre che all'aumento della distanza dei cantieri rispetto alla sede di Mingori. Il consumo di energia elettrica ha registrato invece una riduzione di circa

il 26% rispetto all'anno precedente. È inoltre rilevante sottolineare che il 24,5% dell'energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2024, proviene da fonti rinnovabili certificate al 100%. Infatti, come azione di miglioramento volta a ridurre le emissioni di CO₂ generate da parte dell'Azienda, Mingori ha deciso di acquistare per la sede di Parma, nel 2024, energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.

Tra le azioni implementate da parte di Mingori per migliorare l'efficientamento energetico, si segnala che negli uffici di Parma sono presenti punti luce LED.

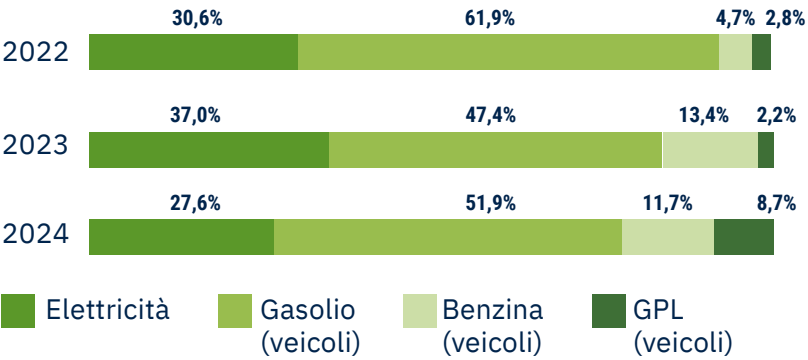
In conformità al GRI 302-1, nella tabella e nel grafico seguenti si riportano i dati relativi ai consumi energetici di Mingori, espressi in GJ e suddivisi per fonte energetica. Le fonti energetiche sono state convertite in GJ attraverso le tabelle del DEFRA UK nella versione più aggiornata selezionando i fattori di conversione di Valore Calorifico Lordo (Gross CV).

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

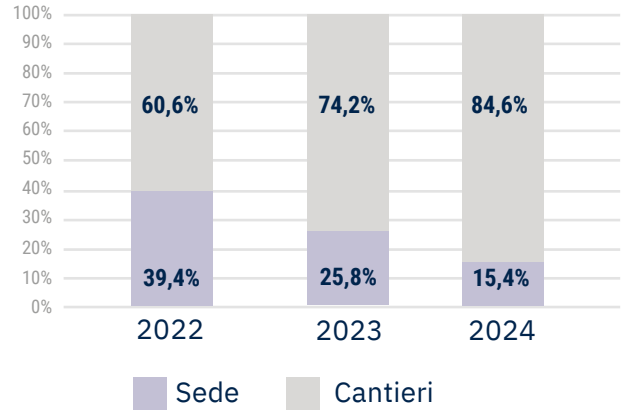
FONTE	2022	2023	2024	Δ% 2024 VS 2023
Gas naturale*	-	-	-	-
Gasolio*	907,0	1.101,0	1.186,7	+8%
DI CUI:				
Per veicoli	907,0	1.101,0	1.186,7	+8%
Per riscaldamento	-	-	-	-
Benzina*	69,6	310,1	268,4	-13%
DI CUI:				
Per veicoli	69,6	310,1	268,4	-13%
Per riscaldamento	-	-	-	-
GPL*	40,3	52,2	198,1	+280%
DI CUI:				
Per veicoli	40,3	52,2	198,1	+280%
Per riscaldamento	-	-	-	-
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI NON RINNOVABILI	1.016,9	1.463,2	1.653,2	+13%
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI RINNOVABILI	-	-	-	-
ENERGIA ELETTRICA	2022	2023	2024	Δ% 2024 VS 2023
Energia elettrica autoprodotta venduta	-	-	-	-
Energia elettrica consumata totale	449,0	859,3	631,5	-26%
DI CUI:				
Da mix tradizionale	449,0	859,3	476,4	-45%
Certificata 100% da fonti rinnovabili	0,0	0,0	155,1	-
Autoprodotta autoconsumata	-	-	-	-
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO	1.466,0	2.322,6	2.284,7	-2%
DI CUI:				
Rinnovabile	0,0	0,0	155,1	-
Non rinnovabile	1.466,0	2.322,6	2.129,6	-8%

Suddivisione % del consumo energetico interno

L'istogramma a destra mostra la ripartizione percentuale dei consumi energetici (GJ) dell'organizzazione, ripartiti in elettricità acquistata dalla rete, GPL, diesel e benzina utilizzati per i carburanti dei veicoli aziendali.



Ripartizione consumo energia elettrica tra sede e cantieri

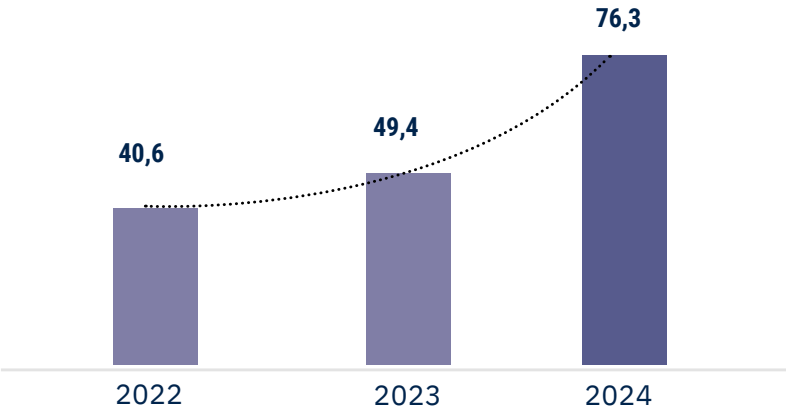


Nell'istogramma a sinistra viene riportato il consumo di energia elettrica, suddivisa tra la sede di Parma e i cantieri di Mingori nel triennio 2022-2024. Dal grafico si evince un aumento della quota di energia elettrica utilizzata per i cantieri, responsabile, nel 2024, dell'84,6% dell'energia elettrica totale acquistata da parte dell'organizzazione.

Di seguito è riportato l'indice riguardante l'intensità energetica di Mingori per gli anni 2022, 2023 e 2024. Nel 2024, il rapporto tra l'energia consumata all'interno dell'Organizzazione e il fatturato ha registrato un incremento del 54% rispetto al 2023. Questo aumento è riconducibile principalmente alla diminuzione del fatturato e alla maggiore assegnazione di auto aziendali come fringe benefit per i dipendenti, nonché all'incremento della distanza chilometrica delle trasferte rispetto all'anno precedente. Questi fattori hanno contribuito a un impatto energetico più significativo.

Kpi: intensità energetica	u.d.m.	2022	2023	2024	Variazione % 2024 vs 2023
KPI: Energia consumata internamente sul fatturato	GJ/Mln €	40,6	49,4	76,3	+54%

KPI: energia consumata internamente su fatturato



Efficientamento energetico degli edifici

L'efficientamento energetico rappresenta una delle strategie più efficaci e sostenibili per ridurre i consumi energetici e, di conseguenza, l'impatto ambientale degli edifici. Esso si riferisce all'insieme di interventi che mirano a diminuire il fabbisogno energetico degli edifici, mantenendo o migliorando il livello di comfort abitativo attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni progettuali intelligenti. L'efficacia dell'intervento di riqualificazione energetica varia in base alle caratteristiche specifiche dell'edificio allo "stato di fatto" e alle scelte progettuali adottate, nonché alle modalità di esecuzione dei lavori stessi. Interventi per il miglioramento dell'involucro edilizio, come l'installazione di serramenti ad alta efficienza energetica e l'isolamento termico delle pareti, del tetto e del pavimento sono fondamentali per ridurre le dispersioni termiche. Questi interventi possono essere abbinati a soluzioni tecnologiche innovative per l'alimentazione degli edifici al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza energetica degli edifici o addirittura renderli a "zero emissioni", quali la sostituzione delle caldaie con sistemi più efficienti, l'installazione di impianto fotovoltaico, impianto solare termico e l'installazione di pompe di calore.

La riqualificazione energetica trasforma profondamente l'esperienza di vita negli spazi abitativi e lavorativi, migliorando il comfort interno e riducendo in modo significativo gli impatti sull'ambiente, nonché i costi per la climatizzazione estiva e invernale. Infatti, questa pratica contribuisce al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, riducendo le emissioni di CO₂ e l'impronta ambientale dell'impianto di riscaldamento.

In molti casi, grazie a questi interventi di efficientamento energetico, è possibile ottenere una riduzione significativa dei costi legati alla climatizzazione, sia durante i mesi estivi che in quelli invernali. L'entità della riduzione dei consumi dipende fortemente dagli interventi adottati, portando a benefici non solo economici per ma anche a vantaggi ambientali per la collettività.

Nel 2024 gli interventi di efficientamento energetico condotti da parte di Mingori hanno riguardato principalmente attività in cui è stato impiegato isolante e sistemi a cappotto con certificazione EPD e grazie all'utilizzo di materiali da costruzione rispondenti ai criteri CAM per almeno un 50% del materiale impiegato.

Materiali da costruzione

Mingori nei propri cantieri pone particolare attenzione alla scelta degli elementi e materiali da costruzione. Sia la progettazione, che la costruzione e gestione di un edificio, attraverso un approccio integrato, sono volte a preservare l'ambiente riducendo l'impatto negativo su quest'ultimo. Si tratta dunque di costruire, ristrutturare o convertire un elemento edilizio mirando ad integrare sistemi e/o impianti che sfruttano energie pulite, utilizzando materiali e tecniche costruttive che portano a creare una vera e propria integrazione tra l'edificio, i suoi abitanti e l'ambiente che lo ospita. I materiali principali nella fase centrale di costruzione sono:

- **Calcestruzzo**, per la realizzazione delle fondazioni e della struttura portante degli edifici;
- **Acciaio**, per la realizzazione sia dell'armatura del c.a. che delle carpenterie metalliche;
- **Massetti in sabbia e cemento**, utilizzati per livellare le superfici, ripartire il carico degli elementi sovrastanti e per ricevere la pavimentazione finale;
- **Laterizi** per la realizzazione di pareti portanti e non, tramezzi, facciate e solai;
- **Cartongessi** per la realizzazione di pareti divisorie, contropareti, controsoffitti ed elementi di finitura;
- **Isolanti** per garantire le prestazioni di isolamento termico e acustico dell'edificio progettato;
- **Impermeabilizzanti** da applicare in copertura, sui solai, sulle murature interne e sulle strutture di fondazione.

Le aree adiacenti all'immobile oggetto dell'intervento sono solitamente interessate da operazioni di scavo e movimentazione del terreno, oltre alla posa di reti tecnologiche e impianti idrici. Inoltre, vengono realizzate infrastrutture per la gestione e lo smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Per quanto riguarda invece i rifiuti generati dalle proprie attività, Mingori predilige centri di smaltimento e recupero rifiuti il più vicini possibile alla zona del cantiere al fine di ridurre le probabilità di perdita o dispersione del rifiuto e limitare le emissioni di CO₂ riferite alle fasi di trasporto.

L'esperienza maturata in svariati decenni di esperienza nel settore dell'edilizia hanno contribuito ad acquisire un profondo know-how sui materiali e sulle tecnologie costruttive. La conoscenza, unita alla costante ricerca di soluzioni innovative ha portato a stringere negli anni partnership strategiche che hanno permesso alla Mingori di applicare tecnologie e materiali innovativi rispondenti alle più recenti normative ed esigenze in termini di sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda la **scelta dei materiali**, Mingori collabora attivamente e costantemente con la Direzione Lavori per la scelta di ogni singolo materiale ponendosi come obiettivo quello di impiegare materiali e sistemi certificati, rispondenti alle normative vigenti sulla sostenibilità e, dove possibile, che possano contenere la più alta percentuale di materiale riciclato.

Il calcestruzzo è uno dei materiali con più alto impatto sull'ambiente, sia per il suo marcato consumo di risorse prime, sia per il suo processo di realizzazione. Pertanto, è nata la necessità di trovare soluzioni che possano contrastare l'elevato consumo derivato dalla realizzazione di questo materiale.

Il decreto **CAM** impone che i calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati abbiano un contenuto di materie riciclate di almeno il 5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. Tale percentuale è calcolata come rapporto tra il peso secco delle materie riciclate, recuperate e dei sottoprodotti e il peso del calcestruzzo al netto dell'acqua (acqua efficace e acqua di assorbimento).

Così come per il calcestruzzo, il decreto CAM definisce i criteri minimi ambientali da rispettare per tutti gli altri materiali da costruzione. Oltre ai CAM sono presenti diverse normative e protocolli ambientali, di natura sia cogente che volontaria, da adottare per perseguire standard elevati dal punto di vista della sostenibilità. In questo, Mingori si attiva operativamente per ogni suo cantiere e ne vuole dare dimostrazione riportando di seguito come esempi due dei suoi ultimi e più importanti lavori.



Palazzo Parma (Rendering)

Case history 1: Palazzo Parma

Progetto di valorizzazione e restauro dell'Ex Palazzo dell'Agricoltore

Nel presente paragrafo viene tracciato e descritto come case history il nuovo cantiere di Mingori, in qualità di **General Contractor** per i lavori di restauro di **Palazzo Parma**, meglio noto come **Palazzo dell'Agricoltore**, prestigioso edificio storico in pieno centro a Parma, finalizzati alla realizzazione di Hotel 5 stelle Superior fondato sui principi di ospitalità sostenibile, rigenerativa e inclusiva.

L'intervento, promosso da **Immobiliare Beneficium Srl**, è stato progettato a livello architettonico dallo studio KENGO KUMA & ASSOCIATES, guidato dall'illustre architetto giapponese **Kengo Kuma**, maestro riconosciuto per la sua capacità di integrare l'architettura contestuale.

Il progetto di riqualificazione bilancia la necessità di conservare le **caratteristiche storiche** del bene, tutelato dalla Sovrintendenza, con le esigenze della **nuova de-**

stinazione d'uso, mirando a garantire la **sostenibilità ambientale** sia negli interventi che nel futuro utilizzo.

Palazzo Parma non sarà solo un **hotel**, ma soprattutto uno **spazio innovativo** pensato per il benessere e la rigenerazione. Un luogo di ospitalità d'eccellenza, ma anche inclusivo e aperto a tutti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita attraverso un design sostenibile, in armonia con la natura.

Proprio per garantire tali elevati standard del progetto la Committente ha posto come obiettivo quello di ottenere uno dei più alti livelli della Certificazione LEED e Certificazione WELL. Pertanto, la gestione del cantiere, la scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche risulta fondamentale per perseguire gli obiettivi prefissati. Il cantiere, iniziato a settembre 2024, è stato impostato sin dall'inizio per soddisfare elevati livelli di sostenibilità ambientale e di rispetto della comunità e contesto urbano in cui si trova l'immobile.

In particolare, sono state applicate soluzioni per la prevenzione dell'inquinamento del suolo, il controllo e la riduzione delle emissioni sonore e delle polveri, la corretta differenziazione e stoccaggio dei rifiuti tramite installazione di cassoni e punti di raccolta dei rifiuti su ogni piano dell'immobile per ogni tipologia di rifiuto.

La scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche sarà frutto di una progettazione integrata mirata alla soddisfazione contemporanea dei requisiti di sostenibilità (certificazioni EPD, percentuale di riciclato, qualità dell'aria e dell'acqua, etc...) e dei requisiti di comfort acustico, termico e illuminotecnico.

Dovendo operare su un edificio esistente, saranno effettuate campagne d'indagine sulla qualità delle strutture e dei materiali esistenti nonché delle matrici ambientali quali acqua, aria e suolo, al fine di definire i parametri dello "stato attuale" e delineare soluzioni progettuali per migliorare le prestazioni e garantire il massimo comfort del nuovo edificio, sempre nel pieno rispetto dei parametri di legge e dei requisiti LEED e Well.

Il cantiere è in sviluppo e in continua evoluzione proprio per le scoperte che avvengono durante le attività e le analisi sull'edificio esistente. Tali scoperte portano Mingori ad imbattersi in sfide progettuali sempre nuove, che affronterà con professionalità, garantendo gli elevati standard prospettati.



Case history 2: Cantiere per la realizzazione di nuovo punto vendita Esselunga a Modena



Nel 2024 sono proseguiti i lavori per la costruzione del nuovo punto vendita Esselunga in via Montessori a Modena.

Il cantiere è stato portato avanti rispettando elevati standard di qualità e prestazione ambientale al fine di perseguire l'ottenimento della Certificazione LEED Gold secondo il protocollo LEED v4 BD+C Retail, specifico per la progettazione e costruzione di edifici commerciali destinati alla vendita al dettaglio.

Pertanto, la gestione del cantiere, la scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche è stata condotta al fine di perseguire l'obiettivo prefissato.

Si illustrano le principali pratiche di sostenibilità svolte da Mingori all'interno del proprio appalto legato alla gestione del cantiere e realizzazione di tutte le opere edili, determinanti per il raggiungimento dell'obiettivo di certificazione LEED Gold.

Sostenibilità del sito - prevenzione dell'inquinamento da attività di cantiere

Le buone pratiche di sostenibilità hanno interessato anche la gestione del cantiere in tutte le sue fasi, al fine di evitare possibili inquinamenti dell'ambiente da parte delle attività di costruzione.

Per la gestione di tali pratiche è stato elaborato un Piano di controllo dell'erosione e della sedimentazione (ESC Plan) per tutte le attività di cantiere associate al progetto. In questo piano, aggiornato periodicamente in base all'evoluzione dei lavori, sono state individuate tutte le fonti possibili di inquinamento derivate dalle attività di cantiere e le successive strategie per ridurre al minimo l'erosione del suolo e lo scarico di sedimenti nei corsi d'acqua/rete di smaltimento da applicare durante l'esecuzione dei lavori stessi.

Le principali pratiche adottate per il cantiere sono state:

- Contenimento dei prodotti chimici all'interno di bacini di contenimento per evitare sversamento;
- Applicazione di tessuto-non tessuto su tutte le caditoie all'interno dell'area di cantiere per evitare l'accumulo e la sedimentazione nella rete fognaria;
- Pulizia periodica delle aree di cantiere, in particolare piazzali e pavimentazioni;
- Mitigazione dell'emissione polveri con teli e barriere antipolvere;
- Realizzazione di luogo per lavaggio betoniere;
- Contenitori per la raccolta temporanea rifiuti;
- Stoccaggio e copertura dei materiali da costruzione in modo da evitare il contatto con l'acqua piovana e per impedire il rilascio di sostanze inquinanti da queste aree;
- Gestione delle emergenze derivate da sversamenti accidentali.

La verifica dell'applicazione di tali misure viene effettuata attraverso rapportini settimanali di cantiere e sopralluoghi periodici condotti dai Consulenti LEED.

Recupero e riutilizzo delle acque piovane

Il nuovo punto vendita è stato progettato per la gestione e il recupero delle acque piovane al fine di riutilizzarle per l'irrigazione del verde e l'alimentazione delle cassette dei wc dell'edificio.

Mingori ha realizzato tutto il sistema di recupero e riutilizzo delle acque piovane, dalla posa delle vasche di raccolta alla realizzazione dei pluviali e dei raccordi. Il sistema di recupero delle acque piovane è stato integrato anche dall'alimentazione di pozzo, che attinge direttamente dalla falda acquifera, al fine di integrare l'acqua piovana recuperata e garantire costantemente il soddisfacimento delle esigenze idriche dell'immobile.

Riduzione dell'effetto isola di calore

L'effetto isola di calore è un fenomeno microclimatico che comporta un surriscaldamento locale con un aumento delle temperature fino a 4- 5° rispetto alle zone periferiche o alle campagne. Tale fenomeno avviene principalmente a causa dalla preponderanza di superfici asfaltate, dei materiali da costruzione assorbenti e dalla riduzione delle aree verdi, oltre ad essere aggravato dall'intensa attività umana.

Pertanto, per ridurre al minimo il fenomeno isola di calore da parte del nuovo punto vendita, sono stati scelti materiali da costruzione a basso assorbimento di calore e/o ad alta riflettività.

Per la copertura piana dell'immobile sono stati impiegati materiali di finitura ad elevata albedo con SRI>82, mentre per tutte le pavimentazioni esterne sono stati impiegati autobloccanti speciali ad elevata riflettanza solare con SR>0,33.

Tramite l'impiego di tali materiali, vengono soddisfatti i requisiti richiesti LEED per la riduzione dell'effetto isola di calore, permettendo così di ottenere il massimo del punteggio nel relativo criterio.

Materiali e risorse

I materiali sono stati tutti selezionati prediligendo quelli in possesso di certificazione EPD e quelli con i livelli più alti possibile di contenuto di riciclato. Ove non è stato possibile, sono stati scelti materiali in possesso di certificazioni ambientali specifiche di prodotto.

Questa selezione ha portato a soddisfare a pieno i seguenti criteri LEED nel requisito *Materiali e Risorse* (MR):

- **Dichiarazione e ottimizzazione dei prodotti da costruzione - Dichiarazione EPD:** sono stati impiegati in modo permanente più di 20 diversi prodotti dotati di EPD, provenienti da almeno 5 diversi produttori;
- **Dichiarazione e ottimizzazione dei prodotti da costruzione - Provenienza delle materie prime:** sono stati impiegati prodotti provenienti da più di 5 produttori per cui la percentuale di riciclato incide sul costo complessivo del materiale acquistato per più del 30%.

Categoria o tipo di materiale	Utilizzo / destinazione d'uso	Contenuto di riciclato		Certificazioni
		Percentuale rifiuti Post-Consumo (%)	Percentuale rifiuti Pre-Consumo (%)	Certificazione EPD (tipo)
Acciaio Tipo 1	Ferro Strutturale Per C.A.	98,5%	-	TIPO III
Acciaio Tipo 2	Ferro Strutturale Per C.A.	49,0%	51,0%	TIPO III
Acciaio Tipo 3	Ferro Strutturale Per C.A.	90,0%	-	TIPO III
Calcestruzzo CAM RKC30 D31 S4 XC3	Strutture C.A.	4,7%	4,7%	TIPO I
Calcestruzzo CAM RCK37 D31 S4 XC3	Strutture C.A.	3,6%	3,8%	TIPO I
Acciaio Tipo 5	Carpenteria Metallica	86,9%	5,8%	-
Acciaio Tipo 6	Carpenteria Metallica	86,9%	5,8%	-
Poliuretano Tipo 1	Isolante Per Copertura	2,0%	-	-
Poliuretano Tipo 2	Isolante Per Copertura	2,0%	-	TIPO III
Isolante XPS	Isolante Per Copertura	47,0%	-	TIPO III
Lana Roccia	Isolante Per Facciata Ventilata	-	80,0%	TIPO III
Guaina Tipo 1	Guaina Per Tetto Piano	7,2%	-	-
Guaina Tipo 2	Guaina Per Tetto Piano	7,0%	-	-
Resina	Resina Per Pavimenti	-	-	TIPO III
Serramenti Tipo 1	Finestre	80,0%	-	TIPO III
Serramenti Tipo 2	Facciate Continue Vetrate	80,0%	-	TIPO III

Categoria o tipo di materiale	Utilizzo / destinazione d'uso	Contenuto di riciclato		Certificazioni
		Percentuale rifiuti Post-Consumo (%)	Percentuale rifiuti Pre-Consumo (%)	Certificazione EPD (tipo)
Porte Tipo 1	Porte Interne	-	19,4%	TIPO III
Porte Tipo 2	Porte Interne REI	19,0%	-	-
Laterizio Tipo 1	Blocchi Tramezze	-	15,0%	-
Laterizio Tipo 2	Rivestimento	2,8%	6,0%	-
Blocco Cassero	Blocco Tramezze	5,5%	-	-
Malta	Malta per murature interne	5,0%	-	-
Asfalto	Asfalto per Piazzale	10,0%	-	-
Cordoli in calcestruzzo	Cordoli del Parcheggio	10,7%	-	-
Ceramica Tipo 1	Pavimento Sala Vendite	-	30,0%	TIPO III
Ceramica Tipo 2	Pavimenti Wc Clienti	-	30,0%	TIPO III
Ceramica Tipo 3	Pavimenti Spogliatoi	-	30,0%	TIPO III
Ceramica Tipo 4	Rivestimenti Reparti	-	30,0%	TIPO III
Ceramica Tipo 5	Rivestimenti Spogliatoi	-	30,0%	TIPO III
Autobloccanti in calcestruzzo	Autobloccanti per esterno	5,0%	-	-
Ghisa	Chiusini	19,0%	-	-
Calcestruzzo per manufatti prefabbricati	Pozzetti Eternoo	5,0%	-	-
Calcestruzzo per manufatti prefabbricati	Pozzetti Zanetti	5,0%	-	-
Lastra cartongesso GKB	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	3,7%	-	TIPO III
Lastra cartongesso GKI	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	3,9%	-	TIPO III
Profili in Acciaio	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	53,5%	-	TIPO III
Cartongesso A-Zero	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	2,9%	-	TIPO III
Stucco	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	-	-	TIPO III
Lastra in Calcio Silicato	Pareti in cartongesso e controsoffitti interni	-	-	TIPO III

Gestione dei rifiuti

Mingori in questo cantiere ha applicato le pratiche già in adozione dall’azienda per la massimizzazione del recupero dei rifiuti, affinandole ulteriormente con lo scopo aggiuntivo di raggiungere gli obiettivi fissati dal LEED.

Per garantire il recupero di almeno il 75% dei rifiuti prodotti in cantiere, Mingori ha redatto un piano di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione (CWM Plan), individuando tutte le tipologie di rifiuto prodotte e definendo procedure per la corretta differenziazione, assegnazione CODICE CER e corretto stoccaggio temporaneo degli stessi.

Per quanto riguarda il recupero dei rifiuti, sono stati individuati centri di smaltimento autorizzati nelle vicinanze del cantiere, strutturati per garantire la massimizzazione del recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento.

La verifica dell’applicazione di tali misure viene effettuata attraverso rapportini settimanali di cantiere e sopralluoghi periodici condotti dai Consulenti LEED, nonché la compilazione di registro dei rifiuti per la rendicontazione dei rifiuti e della percentuale di recupero sul totale.

Strategie per il clima

Questa sezione contiene i dettagli sugli impatti relativi alle emissioni di GHG di Mingori e sulle metodologie e sui processi di contabilizzazione relativamente alle emissioni dirette di GHG di Scope 1 e indirette di Scope 2. Le emissioni di GHG totali vengono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, utilizzando i fattori di conversione riportati al paragrafo “Nota Metodologica”. Le emissioni di GHG Scope 1 provengono da fonti proprie e si riferiscono alle emissioni dalle flotte dei veicoli aziendali. L’Azienda non utilizza gas naturale per il riscaldamento dei propri uffici. Rientrano invece nella categoria dello Scope 2 le emissioni GHG derivanti dalla generazione di energia elettrica per riscaldamento e raffreddamento, acquistati da terzi e consumati da Mingori.

Come ulteriore azione rivolta ai dipendenti e al contenimento delle emissioni di CO₂e dovute agli spostamenti, Mingori ha messo a disposizione alcune bici aziendali che i dipendenti possono utilizzare nella pausa pranzo e per effettuare commissioni in città.

Nel 2024 le emissioni complessive di CO₂ di Mingori, calcolate secondo il metodo “Location Based”, ammontano a 162,3 tonnellate, evidenziando una riduzione di circa il 5% rispetto all’anno precedente. In linea con quanto osservato per i consumi energetici aziendali, le principali fonti emissive risultano essere i carburanti utilizzati per l’autotrazione aziendale. Questi contribuiscono in maniera significativa al totale delle emissioni, incidendo per circa il 66% sul valore complessivo. Parallelamente, le emissioni di CO₂ di tipo *Scope 2* calcolate con la metodologia “Market Based” evidenziano una riduzione ancora più marcata (-39%) rispetto al metodo “Location Based”. Questo risultato è attribuibile all’approvvigionamento, da maggio 2024, di energia elettrica certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili per la sede di Parma.

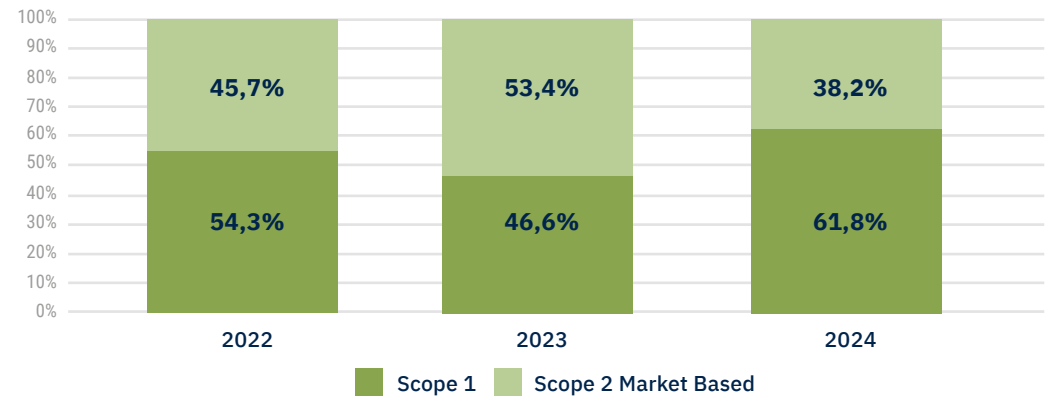
Emissioni di CO₂

Tipologia di emissioni	u.d.m.	2022	2023	2024	Variazione % 2024 vs 2023
Scope 1	t CO ₂ e	67,6	95,3	107,0	+12%
Scope 2 – Location Based	t CO ₂	39,3	75,2	55,3	-26%
Scope 2 – Market Based	t CO ₂	56,9	109,1	66,2	-39%
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	t CO ₂ e	106,8	170,5	162,3	-5%
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	t CO ₂ e	124,5	204,4	173,3	-15%

* Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location based e market based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, la Gross CV od, in mancanza di essa, la Net CV.

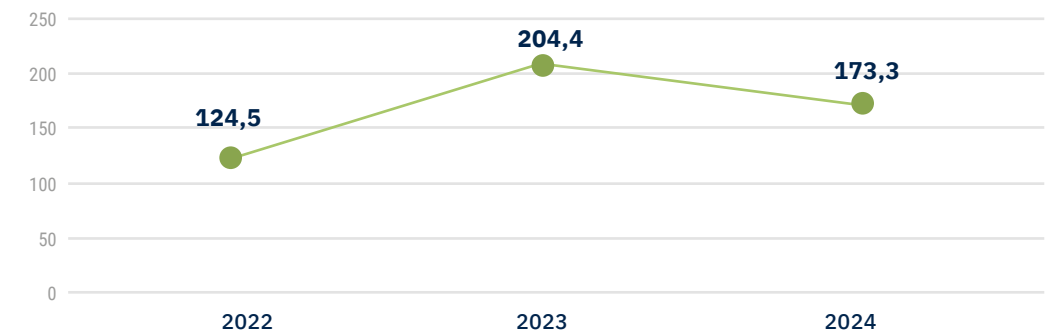
I seguenti grafici mostrano la ripartizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2, sia Location based che Market Based, sul triennio 2022-2024.

Ripartizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Market Based triennio 2022-2024



Il seguente grafico mostra invece l’andamento nel triennio 2022-2024 delle emissioni Scope 1 e Scope 2 Market Based espresse in t CO₂e.

Scope 1 + Scope 2 Market Based



Di seguito sono riportati gli indici riguardanti l’intensità emissiva di Mingori per gli anni 2022, 2023 e 2024. Come è possibile notare, considerando la metodologia location based, il rapporto tra la CO2 e il fatturato riporta un aumento del 49% nel 2024 rispetto all’anno 2023. Questo in linea con le considerazioni fatte per gli indici di intensità energetica.

KPI: intensità emissiva per le emissioni di CO₂

Descrizione	u.d.m.	2022	2023	2024	Variazione % 2024 Vs 2023
KPI: intensità emissiva su fatturato (Location Based)	t CO ₂ e / Mln ² €	3,0	3,6	5,4	+49%
KPI: intensità emissiva su fatturato (Market Based)	t CO ₂ e / Mln ² €	3,5	4,3	5,8	+33%

Gestione dell’impatto ecologico

I progetti di costruzione di infrastrutture migliorano lo sviluppo economico e sociale; tuttavia, possono anche comportare rischi per l’ambiente locale e le comunità circostanti. Le attività industriali possono sconvolgere gli ecosistemi locali attraverso impatti negativi sulla biodiversità, emissioni atmosferiche, scarichi idrici, consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti e uso di sostanze chimiche pericolose. Gli enti di costruzione svolgono attività di sgombero, livellamento e scavo e possono generare rifiuti nocivi durante la realizzazione del progetto. Valutare efficacemente gli impatti ambientali prima della costruzione può mitigare i problemi imprevisti che potrebbero aumentare le spese operative e i costi di capitale. In alcuni casi, le preoccupazioni ambientali o le resistenze della comunità locale possono comportare ritardi nei progetti e, in casi estremi, cancellazioni di progetti, che possono influire sulla redditività e sulle opportunità di crescita di un’entità. Il mancato rispetto delle normative ambientali durante la costruzione può comportare multe costose e costi di bonifica, oltre a danneggiare la reputazione di un’entità. Le valutazioni di impatto ambientale possono fornire una comprensione dei potenziali impatti ambientali di un progetto e delle necessarie attività di mitigazione prima che abbia inizio. Allo stesso modo, una corretta gestione dei rischi ambientali durante la costruzione di un edificio può ridurre il controllo normativo o le resistenze della comunità. Valutando le considerazioni ambientali prima dell’inizio del progetto, nonché continuando a valutarle durante lo sviluppo del progetto, gli enti di ingegneria e di costruzione possono essere preparati a mitigare potenziali problemi ambientali e i rischi finanziari associati, stabilendo al tempo stesso un vantaggio competitivo per ottenere nuovi contratti con potenziali clienti.



Cantiere di Esselunga (Modena)

Il consumo di suolo è un fenomeno associato alla perdita di una risorsa ambientale fondamentale, dovuta all'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale. Il fenomeno si riferisce a un incremento della copertura artificiale di terreno legato alle dinamiche insediative, al processo riferito alla costruzione di nuovi edifici e infrastrutture, all'espansione delle città, alla densificazione o alla conversione di terreno entro un'area urbana, all'infrastrutturazione del territorio.

Il concetto di consumo di suolo è, quindi, definito come una variazione da una copertura non artificiale (suolo non consumato) a una copertura artificiale del suolo (suolo consumato). Consapevole del fatto che il proprio settore di attività presenta alcune criticità connesse alla tutela ambientale, Mingori si impegna a valorizzare e proteggere il territorio come bene comune e rispettare l'ambiente limitrofo ai propri cantieri eseguendo valutazioni preliminari di impatto ambientale, in modo da indirizzare al meglio la realizzazione del progetto e la gestione del monitoraggio ambientale nella fase di costruzione.

Per Mingori questo approccio rappresenta la prassi: monitorare e ridurre gli impatti ambientali negativi inerenti lo svolgimento delle attività, attraverso una valutazione degli stessi già in fase di progettazione e mediante un'accurata selezione, valutazione e sensibilizzazione dei fornitori ed appaltatori è tra gli obiettivi di carattere generale inseriti nel Sistema Integrato di salute, sicurezza e ambiente di Mingori.



Scavi archeologici nel cantiere di Palazzo Parma

Generazione e gestione dei rifiuti

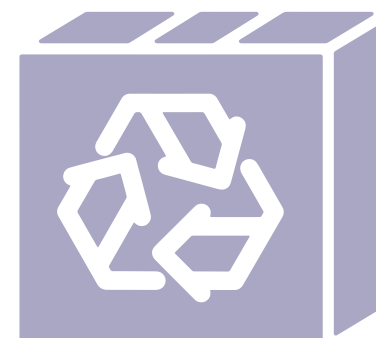
La gestione dei rifiuti per Mingori non rappresenta solamente un obbligo normativo, ma costituisce anche un'opportunità tangibile per migliorare la sostenibilità dei propri processi produttivi, riducendo le inefficienze e gli sprechi. Per tutta la durata di un cantiere Mingori si preoccupa di garantire una raccolta rifiuti adeguata ed efficace sia per gli scarti dei materiali da costruzione sia per i rifiuti di produzione individuale, installando piccoli punti di raccolta in più zone del cantiere e dei cassoni più capienti, in quantità adeguata alle tipologie di rifiuto prodotte, per la raccolta finale dei rifiuti diretti allo smaltimento.

L'azienda ha mappato il flusso dei processi per cui si generano rifiuti, dall'ingresso delle materie prime, al loro utilizzo e alla conseguente trasformazione in rifiuto. Nei cantieri sono state definite delle aree di raccolta dedicate per lo stoccaggio dei rifiuti, dove i rifiuti vengono separati sulla base della tipologia di materiale. I rifiuti generati da parte di Mingori sono composti prevalentemente da:

- **Scarti misti derivanti da attività di demolizione**
- **materiali metallici**
- **plastiche**
- **legno.**

La maggior parte dei rifiuti deriva dalle attività di cantiere. Nella sede di Parma i rifiuti vengono differenziati e gestiti dalla municipalizzata Comunale. Tutti i rifiuti generati da parte di Mingori sono gestiti da terze parti (siti esterni). Mingori si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso l'adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

L'azienda tiene traccia di tutti i rifiuti generati archiviando tutte le copie dei relativi formulari secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e catalogando tutti i dati contenuti in essi attraverso un registro digitale dedicato in cui vengono monitorizzati il quantitativo e le modalità di smaltimento e recupero secondo tipologia di rifiuto, cantiere di produzione e gestore terzo.

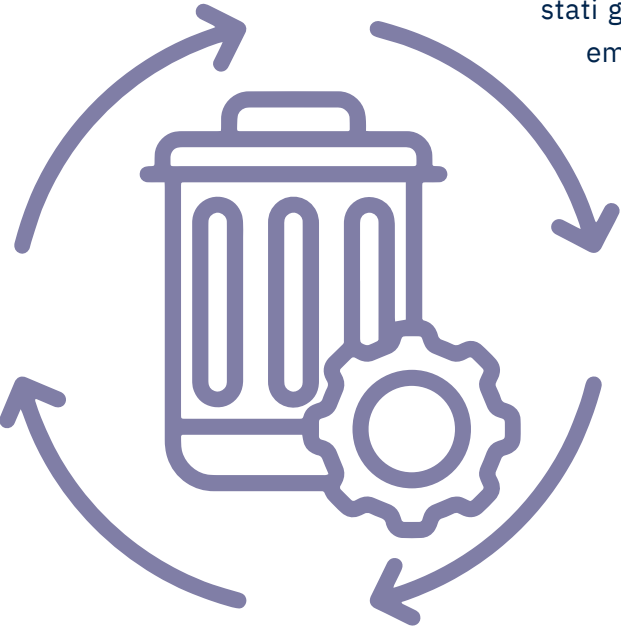


L'incremento della consapevolezza sulla corretta raccolta, identificazione e separazione dei rifiuti è stato attuato mediante la costante sensibilizzazione e formazione dei lavoratori e l'inserimento di contenitori per la raccolta differenziata, con colore diverso per tipologia di rifiuto.

Nel 2024, in occasione del Team Building con Plastic Free è stato possibile approfondire ulteriormente la tematica della corretta separazione dei rifiuti e relativo conferimento, anche attraverso un'attività di raccolta dei rifiuti svolta da parte dei dipendenti.

Nel contesto delle sue attività, il piano di azione di Mingori è di prevenire la generazione di rifiuti principalmente attraverso l'adozione di processi produttivi efficienti e riducendo gli scarti di produzione, ove possibile. Per far ciò, Mingori raccoglie e monitora i dati correlati ai rifiuti al fine di valutare l'andamento delle azioni intraprese. Inoltre, l'Azienda ha una procedura dedicata per la gestione di eventuali emergenze ambientali, con focus particolare al contenimento degli sversamenti che possono avvenire presso i cantieri e gli altri luoghi di lavoro. Mingori, pertanto, si occupa di formare i propri dipendenti riguardo alle modalità operative per la gestione delle diverse emergenze ambientali e fornisce kit anti-sversamento specifici per la tipologia di sversamento che si può verificare nei cantieri e negli altri luoghi di lavoro. Eventuali incidenti accaduti e le modalità con le quali sono stati gestiti vengono riportati nell'apposito "Registro delle emergenze ambientali - Incidenti accaduti".

Nel periodo di rendicontazione non si segnalano danni dovuti allo sversamento di rifiuti e sostanze pericolose nei cantieri di Mingori. Durante il 2024 sono state generate 474,4 tonnellate di rifiuti, di cui il 99,6% di tipo non pericoloso. Per quanto concerne la percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati, si segnala che nel 2024 il valore si attese al 93,5%, in aumento del 3,1% rispetto al 2023. L'aumento dei rifiuti pericolosi è dovuto allo smaltimento di una maggiore quantità di materiale isolante pericoloso, totalmente derivante da cantieri di demolizione e adeguamento di immobili esistenti. Non sono presenti, pertanto, rifiuti pericolosi derivanti da materiali direttamente acquistati.



Rifiuti

Tipologia di rifiuti	u.d.m.	2022	2023	2024	Variazione % 2024 vs 2023
RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI	t	3.176,1	1.300,0	472,9	-64%
di cui destinati al recupero	t	3.082,3	1.175,7	443,6	-62%
di cui destinati allo smaltimento	t	93,8	124,3	29,3	-76%
RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI	t	1,1	0,6	1,5	+137%
di cui destinati al recupero	t	0,0	0,0	0,0	-
di cui destinati allo smaltimento	t	1,1	0,6	1,5	+137%
RIFIUTI TOTALI	t	3.177,2	1.300,6	474,4	-63%

La tabella seguente riporta alcuni indicatori relativi alla produzione di rifiuti da parte dell'Organizzazione.

KPI Rifiuti

Descrizione KPI	u.d.m.	2022	2023	2024	Δ% 2024 vs 2023
KPI: Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	97,0%	90,4%	93,5%	+3,1%
KPI: Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	0,03%	0,05%	0,32%	+0,27%
KPI: Rifiuti totali generati in relazione al fatturato	t/Mln €	88,1	27,7	15,8	-42,7%

Iniziative di economia circolare nei cantieri

Mingori è consapevole dell'importanza dell'ambiente quale risorsa comune e bene primario da salvaguardare. Seppure i rifiuti non possano essere evitati del tutto, dovrebbero essere limitati e considerati, ove possibile, una risorsa.

Mingori, infatti, monitora e tiene sotto controllo l'andamento generale della produzione dei rifiuti e delle modalità di gestione, cercando sempre soluzioni per ridurre la quantità e per ottimizzarne l'utilizzo.

Tra le varie attività di riduzione dei rifiuti, in un'ottica di economia circolare dove l'obiettivo è di trovare una nuova vita ai materiali piuttosto che destinarli a rifiuto, Mingori ha intrapreso una campagna finalizzata al riutilizzo del materiale da costruzione risultante dalle attività di cantiere.

Anche nel 2024, grazie alla collaborazione di tutto lo staff, Mingori ha recuperato materiale edile risultante da precedenti cantieri per riutilizzarlo in successivi cantieri, talvolta con la stessa funzione di costruzione, talvolta riadattandolo per nuovi scopi. Un esempio di attività di recupero effettuata è stata quella del riutilizzo di coppi, rilevati dalla demolizione della copertura di un immobile per destinarli al rifacimento del manto di copertura del nuovo tetto di una palazzina per lavori di efficientamento energetico.

PRIMA →
(Deposito Mingori Srl)



DOPO
(rifacimento copertura)



Un altro esempio è rappresentato dall'utilizzo di vecchi pannelli di recinzione in grigliato per realizzare cancello di cantiere.

PRIMA → **DOPO**



Per quanto riguarda le sostanze chimiche, Mingori raccoglie informazioni dai propri fornitori circa il Regolamento REACH, archiviando schede di sicurezza dei prodotti acquistati e dichiarazione riferita a tale Regolamento e al contenuto di sostanze SVHC.

Tra le altre azioni intraprese da parte dell'azienda si segnala:

- Acquisto di carta da stampa per uffici certificata Ecolabel, FSC e PEFC, al fine di contribuire alla gestione responsabile delle foreste;
- Acquisto di carta riciclata per asciugarsi le mani;
- Utilizzo di prodotti eco-friendly e a minor impatto ambientale, grazie all'acquisto di prodotti aziendali per la pulizia e per la cura della persona esclusivamente certificati Ecolabel.

Gestione della risorsa idrica

Mingori riconosce l'importanza della gestione responsabile della risorsa idrica come parte integrante della sua strategia di sostenibilità aziendale. In questo contesto, Mingori si impegna a rendicontare le sue interazioni con l'acqua, comprese le modalità di prelievo dell'acqua, nonché gli impatti correlati causati direttamente dalle sue attività. In generale, l'acqua viene utilizzata sia per scopi igienico-sanitari sia per lo svolgimento delle attività presso i cantieri. L'unica fonte di prelievo nel 2024 è stata la rete pubblica.

Al fine di valutare il proprio impatto in zone a stress idrico e sensibili all'acqua, Mingori ha utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. Come osservabile dalla tabella sottostante, è emerso che le aree geografiche presso le quali hanno sede i cantieri di Mingori nei comuni di Parma (PR), Lodi (LO) e Modena (MO) sono caratterizzate da un livello di stress idrico basso (<10%) e per tale ragione suddette aree dove Mingori ha realizzato le proprie opere nell'anno 2024 non sono state considerata a stress idrico.

Livello di stress idrico

Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	Molto alto
(<10%)	(10-20%)	(20-40%)	(40-80%)	(>80%)
cantieri di Parma, Lodi, Modena				

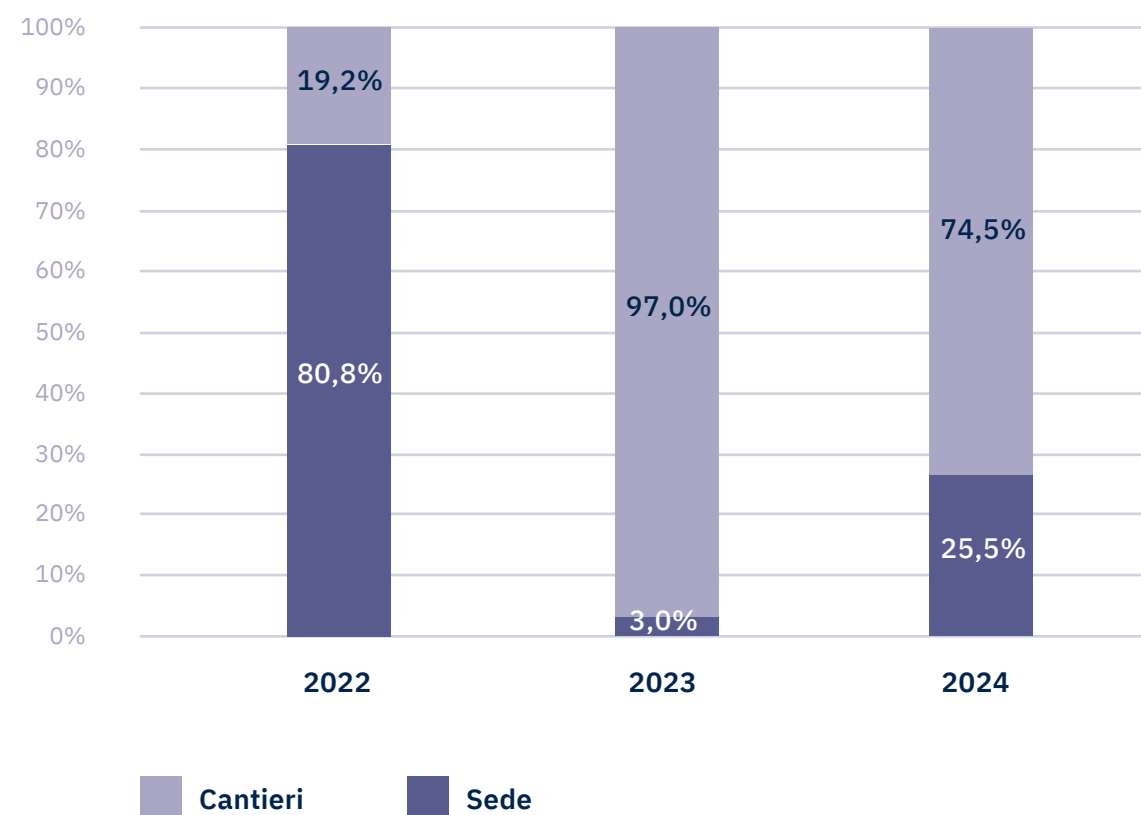
Mingori è impegnata a perseguire pratiche di gestione sostenibile della risorsa idrica e si impegnerà a monitorare e migliorare le proprie operazioni per garantirne il rispetto. Nella tabella sottostante vengono riportati i consumi idrici per il triennio 2022-2024. Come è possibile osservare, i prelievi idrici nel 2024 derivano interamente da terze parti.

Consumi idrici (ML)

	2022		2023		2024	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da falda freatica	-	-	9,6	0	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	9,6	0	-	-
Acqua da terze parti	0,7	0,0	2,0	0,0	1,8	0,0
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	0,7	0,0	2,0	0,0	1,8	0,0
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Acqua di superficie	0,7	0,0	2,0	0,0	1,8	0,0
Prelievo idrico totale	0,7	0,0	11,6	0,0	1,8	0,0

Il grafico seguente mostra la suddivisione del prelievo idrico tra sede e cantieri dell'azienda. Nel 2024, il 74,5% dell'acqua prelevata dall'Organizzazione è stata nei cantieri, in netta diminuzione rispetto all'anno precedente. Infatti, sul dato del 2023 aveva influito la prevalenza di cantieri con attività ad alto consumo idrico con conseguente maggior prelievo di acqua rispetto al 2024.

Suddivisione prelievo idrico tra sede e cantieri



Ecodesign

I progetti di costruzione di infrastrutture migliorano lo sviluppo economico e sociale; tuttavia, possono anche comportare rischi per l'ambiente locale e le comunità circostanti. Le attività industriali possono sconvolgere gli ecosistemi locali attraverso impatti sulla biodiversità, emissioni atmosferiche, scarichi idrici, consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti e uso di sostanze chimiche pericolose. Le imprese edilizie svolgono attività di sgombero, livellamento e scavo e possono generare rifiuti nocivi durante la costruzione del progetto. Valutare efficacemente gli impatti ambientali prima della costruzione può mitigare i problemi imprevisti che potrebbero aumentare le spese operative e i costi di capitale. In alcuni casi, le preoccupazioni ambientali o le resistenze della comunità locale possono comportare ritardi nei progetti e, in casi estremi, cancellazioni di progetti, influenzando potenzialmente sulla redditività e sulle opportunità di crescita di un'entità. Il mancato rispetto delle normative ambientali durante la costruzione può comportare multe onerose e costi di bonifica e può danneggiare la reputazione di un'entità. Le valutazioni di impatto ambientale possono fornire una comprensione dei potenziali effetti ambientali di un progetto e delle necessarie attività di mitigazione prima che abbia inizio. Allo stesso modo, una corretta gestione dei rischi ambientali durante la costruzione del progetto può ridurre il controllo normativo o le resistenze della comunità. Valutando le considerazioni ambientali prima dell'inizio del progetto, nonché continuando a valutarle durante lo sviluppo del progetto, gli enti di ingegneria e costruzione possono essere preparati a mitigare potenziali problemi ambientali e gli eventuali rischi finanziari associati, stabilendo al tempo stesso un vantaggio competitivo per ottenere nuovi contratti con potenziali clienti.

Certificazione LEED®

Il LEED® è un sistema di certificazione volontario, nato grazie a U.S. Green Building Council (USGBC), improntato alla qualificazione degli edifici in termini di sostenibilità e può essere applicato a qualsiasi tipo di edificio, coinvolgendo tutto il ciclo di vita dell'edificio stesso, dalla progettazione alla costruzione.

LEED promuove un approccio orientato alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni degli edifici in otto settori chiave, quali: Trasporto e Ubicazione, Sostenibilità del sito, Efficienza risorse idriche, Energia e Atmosfera, Materiali e Risorse, Qualità degli ambienti interni, Innovazione, Priorità Regionale.

Il sistema si basa sull'attribuzione di 'crediti' per ciascun requisito. La somma dei



crediti costituisce i 4 livelli di certificazione: base, argento, oro, platino.

Il protocollo LEED è la certificazione più diffusa a livello mondiale per quanto riguarda l'edilizia: oltre a promuovere un sistema di progettazione integrata improntata al risparmio energetico e idrico degli edifici esso garantisce, tramite il rispetto dei suoi standard, elevati livelli di qualità e benessere per coloro che ne usufruiscono.

I vantaggi competitivi per coloro che adottano gli standard LEED, siano essi professionisti o imprese, sono identifica-

bili soprattutto nella grande qualità finale del manufatto, nel notevole risparmio di costi di gestione che questi edifici permettono di ottenere se comparati con edifici tradizionali e nella certificazione da parte di un ente terzo.

Certificazione WELL®

Un edificio può essere sostenibile per l'ambiente, ma non garantire il benessere di chi ci abita. La certificazione WELL®, cioè **Well Building Standard**, si pone proprio questo obiettivo: stabilisce come deve essere progettato e costruito un edificio per far star bene i suoi occupanti.

Il WELL è un innovativo strumento, su base volontaria, di classificazione e certificazione degli edifici relativamente al confort, alla salute e al benessere delle persone. La certificazione WELL, presente dal 2014, è gestita dall'International WELL Building Institute (IWBI) ed è rilasciata dal Green Business Certification Inc., ovvero dal medesimo istituto che rilascia la certificazione LEED®.

L'approccio di analisi valuta il soddisfacimento di parametri appartenenti a **10 Categorie**: Aria, Acqua, Nutrizione, Luce, Movimento, Comfort Termico, Suono, Materiali, Mente e Comunità.

La certificazione WELL è strutturata per integrarsi ai protocolli di sostenibilità ambientale, in particolare con la certificazione LEED con la quale condivide la maggior parte delle tematiche oggetto di analisi e anche la struttura in prerequisiti, requisiti e punteggi.

Nel 2024 Mingori ha lavorato alla costruzione di due edifici progettati per il conseguimento della certificazione LEED, di cui uno è in fase di ultimazione a fine anno con certificazione LEED Gold, mentre l'altro è in fase di realizzazione, con l'obiettivo di ottenere uno dei livelli più alti di certificazione LEED e anche di certificazione WELL. Nel 2024 la percentuale di cantieri LEED attivi, sul totale dei cantieri, è stata del 14%, con un'incidenza del 61,3% circa sul fatturato complessivo. Come è possibile osservare dalla tabella seguente, entrambi gli indicatori hanno registrato un incremento nel 2024 rispetto al 2023.

DESCRIZIONE KPI	2023	2024	Variazione % 2024 vs 2023
Percentuale cantieri LEED attivi sul totale dei cantieri	8%	14%	+6%
Percentuale del fatturato generato da cantieri LEED sul fatturato totale	20,5%	61,3%	+40,8%

I cantieri in questione sono stati:



- **Cantiere per la realizzazione di nuovo Punto vendita Esselunga, Modena – Progettazione con obiettivo LEED Gold:** Il cantiere, iniziato a maggio 2023 con conclusione prevista per gennaio 2025, è stato progettato per ottenere i più elevati livelli di certificazione LEED. L'applicazione del protocollo LEED parte dalla gestione operativa del cantiere, alla scelta dei materiali e alle soluzioni tecnologiche più all'avanguardia per rispondere a ogni singolo criterio del protocollo.

- **Cantiere per il restauro e la valorizzazione di Palazzo Parma – progettazione con obiettivo livello massimo di Certificazione LEED e WELL:** il cantiere di Palazzo Parma, meglio noto come *Palazzo dell'Agricoltore*, prestigioso edificio storico in pieno centro a Parma, ha come obiettivo quello di bilanciare la necessità di conservare le **caratteristiche storiche** del bene, tutelato dalla Sovrintendenza,

con le esigenze della **nuova destinazione d'uso** di Hotel, mirando a garantire la **sostenibilità ambientale** sia negli interventi che nel futuro utilizzo.

Gli elevati standard richiesti verranno garantiti tramite l'ottenimento dei più alti livelli della Certificazione LEED e Certificazione WELL. Pertanto, la gestione del cantiere, la scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche è stata sin da subito impostata per perseguire gli obiettivi prefissati.



Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG

Finalità di beneficio comune					
I.					
Promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l'attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti formativi e altre attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei propri collaboratori e per fare crescere e attrarre persone di talento					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Salute e Sicurezza sul lavoro	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	< 4,00	0,00	✓	< 4,00
Diritti Umani	Numero di casi di discriminazione rilevati	0	0	✓	0
Sviluppo del capitale umano	Ore medie totali di formazione erogata	≥ 20	22,9	✓	≥ 23,9
	Percentuale di ore di formazione non obbligatoria sul totale delle ore di formazione erogate	>70%	62,9%	✗	≥ 67,8
	Percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	>1,2%	1,5%	✓	≥ 1,5%
	Tasso di turnover in uscita	<21%	37,5%	✗	< 29%
Attrazione e retention di talenti	Percentuale di donne	>30%	33,3%	✓	≥ 31,8%
	Welfare aziendale tramite piattaforma personalizzata	Nuovo obiettivo	NA	NA	Realizzazione di un sistema Welfare
Etica e integrità del business	Numero di episodi di corruzione rilevati	0	0	✓	0

Finalità di beneficio comune					
II.					
Ricerca e creazione di partnership strategiche di valore con i fornitori con l'obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate alla sostenibilità					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Gestione della catena di fornitura	Percentuale di fornitori valutati che dispongono di certificazioni (9001, 14001, 45001)	Nuovo obiettivo	NA	NA	Almeno il 40%
Creazione di partnership strategiche	Numero di nuovi progetti avviati in ambito sostenibilità	/	1 nuovo progetto	/	Almeno un nuovo progetto
	Numero di nuove partnership strategiche create	/	1 nuova partnership strategica	/	Almeno una nuova partnership strategica

Finalità di beneficio comune					
III.					
Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente, mediante l'introduzione di pratiche virtuose in azienda e la creazione di indicatori che permettano il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Strategie per il clima	Emissioni di Scope 1 + Scope 2 (Market Based)	Riduzione del 10%	-15%	✓	Riduzione del 5% rispetto al 2024
	Emissioni di Scope 2 (Market Based)	Riduzione del 20%	-39%	✓	Riduzione del 10% rispetto al 2024
	Emissioni di Scope 2 (Market Based)	Nuovo obiettivo	NA	NA	Riduzione del 45% rispetto all'anno di riferimento (baseline 2024)
	Intensità emissiva su fatturato (Market Based)	Riduzione del 10%	+33,1%	✗	Riduzione del 5% rispetto al 2024
	Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	Superiore all'88%	93,5%	✓	≥ 93,6%
Gestione dell'impatto ecologico	Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	Inferiore allo 0,06%	0,32%	✗	< 0,13%

Finalità di beneficio comune					
IV.					
Costante impegno a favore dello sviluppo di soluzioni che migliorino l'efficiamento energetico degli edifici					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Efficientamento energetico	Indice relativo all'energia consumata internamente (GJ) sul fatturato (Mln di €)	< 56	76,3	✗	< 55,4
	Acquisto di energia elettrica per gli uffici certificata rinnovabile	100%	100%	✓	100%

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Mingori Srl ha presentato una rendicontazione con riferimento ai GRI Standard per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

Finalità di beneficio comune V.  Sviluppo e promozione di pratiche integrate per la progettazione e costruzione di edifici in riferimento a standard che ne valutino l'impronta ecologica come il sistema LEED, con l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali nei processi relativi all'edilizia					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Materiali da costruzione	Numero di cantieri nei quali si sono considerati i criteri di LEED per quanto riguarda i materiali utilizzati	≥ 1	2	✓	Almeno 2
Ecodesign	Percentuale di cantieri LEED attivi sul totale	≥5%	14%	✓	≥ 11%

Finalità di beneficio comune VI.  Collaborazione con associazioni di categoria, enti di ricerca, scuole e università al fine di sviluppare iniziative orientate allo sviluppo sostenibile e volte al benessere delle comunità, con particolare focus al miglioramento delle pratiche costruttive degli edifici in tutti i suoi aspetti					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Qualità e Sicurezza del prodotto	Episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari che hanno comportato impatti negativi in ambito salute e sicurezza	0	0	✓	0
Comunità locali ed associazioni benefiche	Iniziative e progetti rivolti alle scuole e alle Università per promuovere le buone pratiche relative all'edilizia	Almeno un progetto	Progetto Macro-scuola	✓	Almeno un progetto

Finalità di beneficio comune VII.  Promozione e sostegno a iniziative sociali e culturali del territorio come il supporto a enti non profit, fondazioni, enti del terzo settore con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone, in particolare nei confronti di persone in difficoltà e/o con problematiche di ogni tipo					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2024	Risultato 2024	Stato	Obiettivi 2025
Comunità locali ed associazioni benefiche	Iniziative di sostegno rivolte alla comunità e al territorio, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone	Almeno un progetto	Donazione Emporio Market Solidale	✓	Almeno un progetto

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	7
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7
	2-4 Revisione delle informazioni	7
	2-5 Assurance esterna	7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	5,26
	1-7 Dipendenti	45,46
	2-9 Struttura e composizione della governance	18,19
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	18
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	19
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	19,20
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	20
	2-15 Conflitti d'interesse	19
	2-16 Comunicazione delle criticità	19
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	19,20
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, Mingori S.r.l. non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo al controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	a), b) Informazioni non disponibili. Non esistono documenti che regolamentino queste procedure
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Non esiste un documento ufficiale che definisca la procedura di definizione della remunerazione. Tuttavia, viene applicato il CCNL di riferimento del proprio settore.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Requisito omesso. Essendo Mingori S.r.l. una Società privata non si ritiene opportuno condividere tale informazione per vincoli di riservatezza.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
	2-23 Impegno in termini di policy	18,19,24,25,32,38,41,43,47,51,58
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Gli impegni in termini di policy sono integrati nei processi aziendali, in riferimento ai sistemi di gestione per gli Standard ISO 14001, ISO 45001 e ISO 9001. Viene inoltre svolta adeguata formazione al personale aziendale per quanto riguarda le procedure dei sistemi di gestione.
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	I reclami sono veicolati al massimo organo di governo e vengono trattati in modo confidenziale.
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	25
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	25
	2-28 Appartenenza ad associazioni	30,31
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	13
	2-30 Contratti collettivi	43

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	9
	3-2 Elenco di temi materiali	10-12
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	27
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	25
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	25
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	69,70
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	60
	302-3 Intensità energetica	61
	302-4 Riduzione del consumo di energia	60
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	80
	303-3 Prelievo idrico	81
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	71
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	71
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	72
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	71
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	75,76
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	75,76
	306-3 Rifiuti generati	77
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	77
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	77
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	49
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	I benefit aziendali sono rivolti a tutti i dipendenti, sia a tempo pieno che part-time, e non si segnalano differenze nell'erogazione degli stessi.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	37
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	38,39
	403-3 Servizi per la salute professionale	37,38,39
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	38
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	39
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	38,39
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	37
	403-9 Infortuni sul lavoro	40
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	47
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	18,45
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	41
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di Mingori S.r.l. nei confronti della comunità locale
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	23
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	33



MINGORI
Engineering & Building

MINGORI Srl
Via Provesi 3A, Parma
www.mingorisrl.com